GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1880 | **ROMA** — MERCOLEDI' 28 LUGLIO | **NUM 180**

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	ROMA . . . . L.	11	21	40
	Per tutto il Regno . . . . „	13	25	48
Giornale senza Rendiconti . . .	ROMA . . . . „	9	17	32
	Per tutto il Regno . . . . „	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 10; per tutto il Regno cent. 15. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono *esclusivamente* alla Tipografia EREDI BOTTA, via della Missione. Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.

AVVISO

I signori che desiderano di associarsi e quelli ai quali scade col 31 luglio 1880, e che intendono di rinnovare la loro associazione alla *Gazzetta coi Rendiconti ufficiali del Senato e della Camera*, sono pregati di farlo sollecitamente, per evitare ritardi od interruzioni nella spedizione del Giornale e degli Atti parlamentari.

PARTE UFFICIALE

S. M. con decreto di ieri, 27 luglio, ha nominato il maggior generale commendatore BERNARDINO MILON Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra.

Dalla stessa data è cessato l'*interim* del portafoglio della Guerra di cui era stato incaricato S. E. il Ministro della Marina.

LEGGI E DECRETI

Il N. **5546** (*Serie 2ª*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Regio decreto 26 novembre 1876, Serie 2ª, numero 3534;

Vista la legge 27 giugno 1880, n. 5505, Serie 2ª, di approvazione dello stato di prima previsione della spesa del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio per l'anno 1880;

Sulla proposta dei Nostri Ministri per l'Agricoltura, Industria e Commercio; della Pubblica Istruzione; della Marina e dei Lavori Pubblici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ufficio centrale di meteorologia sarà composto nel seguente modo:

1 Direttore con	L.	6,000
1 Vicedirettore	»	4,000
1 Assistente	»	3,000
1 Assistente	L.	2,500
1 Compilatore di 1ª classe.	»	2,100
1 Compilatore di 2ª classe.	»	1,600
2 Compilatori di 3ª classe con lire 1300	»	2,600
1 Custode dell'Osservatorio	»	1,600
1 Inserviente	»	1,000
1 Inserviente	»	800
1 Portiere	»	700
	L.	25,900

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 luglio 1880.

UMBERTO.

F. DE SANCTIS.
L. MICELI.
A. BACCARINI.
F. ACTON.

Visto — *Il Guardasigilli*
T. VILLA.

Il Numero **MMDCXIX** (*Serie 2ª, parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Visto il testamento olografo 15 luglio 1879, depositato nei rogiti del Regio notaio Pietro Santamaria, residente in Castelnuovo Scrivia, con cui il fu Angelo Tagliacarne legava lire 4000 di rendita italiana, capitale nominale lire 80 mila, per la istituzione di un Asilo infantile nel comune di Guazzora, in provincia di Alessandria, entro tre anni dal giorno della sua morte;

Visto l'atto pubblico 20 febbraio 1880, ricevuto dallo stesso notaio Pietro Santamaria, con cui il signor Martino Tagliacarne, fratello ed erede del predetto testatore, donava all'erigendo Asilo altra rendita di lire 1000 e si obbligava di eri-

gere a sue spese il locale per l'Istituto, con la condizione di riservare a sè ed ai suoi discendenti, in mancanza di questi a tre membri di nomina del Consiglio comunale, l'amministrazione dell'Opera pia;

Vista la domanda dello stesso Martino Tagliacarne, confondatore del detto Asilo, per la erezione del medesimo in Corpo morale e per l'approvazione del relativo statuto organico da esso redatto;

Visto il predetto statuto, portante la data del 13 febbraio 1880;

Vista la deliberazione 22 marzo 1880 della Deputazione provinciale di Alessandria;

Visti la legge 3 agosto 1862 sulle Opere pie ed il relativo regolamento 27 novembre detto anno;

Udito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. L'Asilo infantile come sopra, fondato nel comune di Guazzora dai fratelli Angelo e Martino Tagliacarne, è eretto in Corpo morale.

Art. 2. È approvato il relativo statuto organico portante la data del 13 febbraio 1880, composto di sedici articoli e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro dell'Interno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 giugno 1880.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto — *Il Guardasigilli*
T. VILLA.

MINISTERO DELL'INTERNO

In relazione all'avviso 29 aprile p. p. inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 maggio successivo, num. 108, si rende noto che nei giorni 2 e 3 di agosto p. v. avranno luogo in Torino gli esami pel concorso al posto di medico assistente nel Sifilicomio di quella città.

Il Direttore capo della 4ª *Divisione*
CASANOVA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

OBBLIGAZIONI *create coi Chirografi Pontifici del* 18 *aprile* 1860 *e* 26 *marzo* 1864, *sortite nella sedicesima estrazione seguita in Roma il* 19 *e* 20 *luglio* 1880.

Numeri delle 926 Obbligazioni da L. 1600.

4	24	107	173	200	222	341	373
384	406	503	512	571	761	776	786
806	828	949	973	1010	1015	1029	1039
1118	1208	1300	1309	1408	1514	1528	1579
1776	1950	1967	2024	2100	2134	2163	2224
2347	2348	2352	2401	2488	2537	2601	2603
2673	2759	2781	2782	2813	2833	2868	2898
2926	2976	3008	3080	3124	3135	3180	3388
3435	3471	3492	3613	3625	3657	3734	3744
3823	4078	4126	4133	4326	4477	4523	4542
4672	4680	4720	4758	4823	4853	4918	4972
4975	4981	4990	5049	5099	5146	5225	5228
5274	5293	5336	5352	5441	5481	5523	5592
5602	5640	5716	5771	5778	5797	5809	5881
5941	6009	6047	6110	6154	6170	6259	6260
6266	6285	6286	6484	6512	6580	6589	6647
6713	6845	6856	6959	7082	7117	7140	7163
7168	7180	7260	7320	7389	7396	7442	7456
7554	7582	7630	7745	7755	7884	8034	8065
8081	8103	8120	8250	8252	8298	8330	8356
8395	8405	8409	8431	8555	8597	8630	8663
8740	8747	8797	8880	8889	8945	8966	9016
9200	9291	9309	9396	9528	9719	9810	9812
9834	9863	9934	9941	9948	9977	10096	10177
10192	10245	10297	10313	10337	10360	10415	10422
10538	10773	10785	10795	10802	10998	11083	11105
11106	11153	11176	11201	11208	11266	11268	11273
11349	11380	11387	11434	11556	11588	11662	11665
11716	11717	11725	11839	11955	11959	12148	12161
12183	12206	12223	12284	12317	12326	12329	12379
12399	12408	12481	12525	12548	12568	12607	12631
12643	12662	12690	12693	12742	12860	12904	12905
12922	12944	13019	13163	13170	13246	13265	13315
13447	13449	13525	13586	13587	13663	13715	13745
13748	13765	13825	13975	14067	14079	14089	14110
14139	14199	14200	14219	14229	14273	14274	14367
14430	14537	14553	14698	14723	14744	14765	14778
14790	14800	14842	14882	14904	15022	15091	15258
15269	15350	15381	15416	15422	15464	15523	15609
15743	15793	15810	15902	16066	16102	16106	16176
16221	16390	16416	16447	16451	16505	16508	16529
16575	16596	16606	16613	16716	16755	17030	17080
17123	17125	17174	17212	17221	17232	17248	17261
17289	17404	17584	17591	17691	17699	17704	17905
18017	18022	18052	18128	18194	18258	18295	18300
18393	18425	18555	18618	18695	18707	18735	18739
18857	18908	18950	18965	19019	19042	19159	19192
19245	19376	19404	19443	19454	19478	19485	19528
19715	19765	19880	19916	19952	19972	20021	20027
20102	20125	20173	20303	20371	20397	20479	20481
20491	20528	20529	20567	20587	20659	20673	20689
20690	20814	20850	20857	20901	20955	20988	21010
21081	21137	21173	21469	21496	21509	21597	21598
21612	21618	21688	21740	21746	21763	21779	21796
21810	21821	21840	22037	22043	22081	22108	22147
22194	22197	22218	22266	22282	22291	22303	22360
22419	22447	22548	22550	22753	22854	22863	22880
22910	22953	22963	23036	23061	23287	23319	23337
23346	23348	23369	23526	23690	23733	23741	23771
23821	23855	23918	23920	23931	23979	24132	24141
24163	24198	24228	24270	24333	24336	24352	24388
24429	24455	24524	24530	24531	24589	24629	24661
24737	24744	24753	24755	24840	24982	25007	25020
25062	25091	25113	25121	25130	25144	25198	25218
25289	25372	25401	25427	25507	25627	25665	25728
25803	25891	26116	26232	26251	26292	26324	26461
26516	26538	26563	26586	26625	26681	26730	26748
26825	26906	27026	27063	27091	27151	27170	27196
27203	27224	27290	27292	27342	27371	27374	27471
27485	27543	27544	27640	27659	27726	27744	27746
27945	27964	27982	28020	28089	28182	28252	28276
28230	28347	28364	28369	28496	28520	28562	28569
28854	28960	28981	29046	29152	29190	29206	29241
29289	29324	29335	29396	29426	29542	29606	29634
29649	29663	29665	29668	29692	29804	29879	29917
30038	30117	30152	30170	30250	30252	30362	30419

30505 30533 30615 30666 30705 30739 30759 30863
31044 31091 31158 31361 31370 31439 31484 31531
31536 31566 31648 31656 31664 31706 31950 31993
32067 32074 32082 32189 32266 32305 32327 32387
32399 32402 32499 32525 32527 32673 32689 32697
32760 32777 32800 32812 32853 32912 32933 33050
33059 33200 33262 33434 33786 33817 33865 33882
33907 33955 33986 34074 34166 34187 34252 34326
34339 34395 34525 34558 34574 34652 34663 34680
34693 34695 34708 34734 34834 34851 34948 34984
34988 34998 35140 35159 35170 35217 35240 35244
35342 35431 35447 35515 35651 35764 35786 35826
35854 35991 36023 36057 36116 36172 36210 36392
36408 36460 36476 36492 36540 36557 36563 36597
36730 36783 36800 36884 36895 36960 36983 36995
37058 37210 37270 37280 37373 37402 37411 38038
38115 38196 38211 38235 38246 38329 38509 38569
39253 39262 41550 41603 41645 41647 41674 41679
41736 41822 41833 41859 41878 41888 41901 42023
42093 42165 42177 42213 42228 42363 42419 42445
42479 42489 42505 42506 42580 42622 42647 42698
42852 42866 42907 43084 43109 43112 43247 43262
43325 43381 43391 43438 43451 43452 43460 43594
43615 43655 43683 43697 43911 43927 43946 44041
44185 44258 44267 44350 44520 44545 44546 44572
44588 44683 44711 44715 44716 44719 44777 44825
44862 44870 44885 44925 44962 44980 45001 45012
45074 45075 45120 45134 45194 45197 45212 45285
45389 45562 45705 45803 48945 48999 49007 49052
49058 49059 49113 49152 49153 49185 49200 49267
49308 49374 49422 49495 49529 49536 49562 49584
49606 49650 49782 49810 49825 49878 49935 50035
50040 50066 50105 50116 50165 50174 50209 50303
50329 50434 50550 50585 50825 50842 50843 53960
54037 54089 54198 54204 54276 54316 54360 54398
54703 54714 54787 54959 54963 54973 55224 55336
55356 56477 56511 56515 56584 56657 56717 56727
56754 56825 56836 56844 56855 56862 56871 56892
58220 58303 58382 58390 58426 58472 58480 58539
58576 58753 58827 58843 59105 59157

Numeri delle 587 Obbligazioni da L. 500.

57 68 84 102 131 255 258 282
399 416 505 572 578 590 645 716
719 732 734 756 784 798 858 868
932 994 1033 1116 1192 1202 1223 1431
1502 1545 1686 1723 1724 1804 1940 1983
2139 2153 2242 2283 2477 2574 2601 2630
2688 2699 2771 2858 2876 2914 2936 2960
3028 3029 3043 3106 3131 3168 3244 3328
3440 3460 3516 3523 3567 3607 3612 3718
3720 3816 3842 3946 3976 4077 4190 4354
4411 4491 4498 4586 4611 4639 4733 4820
4860 4869 4890 4903 4939 4988 5008 5067
5077 5190 5255 5292 5311 5359 5387 5411
5525 5608 5736 5762 5827 5955 5961 6010
6017 6025 6048 6105 6149 6225 6329 6334
6336 6372 6412 6420 6451 6527 6549 6581
6643 6682 6694 6727 6763 6775 6870 6886
7006 7112 7128 7204 7254 7258 7409 7416
7418 7490 7590 7611 7687 7692 7706 7800
7829 7866 7910 7926 7971 7984 8086 8121
8187 8200 8203 8377 8412 8417 8425 8437
8536 8570 8618 8633 8640 8732 8767 8792
8816 8835 8857 8979 9005 9033 9069 9127
9133 9223 9235 9260 9286 9304 9317 9358
9390 9463 9476 9491 9504 9645 9678 9695
9734 9825 9840 9924 10006 10010 10077 10131
10218 10230 10292 10294 10297 10374 10385 10404
10431 10440 10467 10610 10725 10744 10832 11038
11064 11148 11269 11272 11353 11407 11429 11611
11620 11667 11778 11781 11925 12060 12123 12180
12204 12264 12297 12345 12360 12430 12444 12451
12465 12477 12622 12778 12792 12835 12847 12937
12964 12976 13021 13089 13165 13170 13198 13229
13251 13257 13293 13333 13354 13410 13418 13463
13479 13501 13522 13565 13570 13593 13605 13610
13621 13638 13719 13752 13801 13808 13879 13926
13946 13947 14014 14054 14190 14233 14247 14280
14307 14312 14352 14394 14418 14513 14526 14709
14730 14836 14949 14963 14991 15006 15032 15088
15145 15175 15423 15426 15448 15453 15454 15476
15542 15565 15567 15630 15706 15736 15737 15783
15796 15846 16252 16381 16383 16459 16493 16512
16529 16621 16644 16671 16802 16808 16824 16862
16880 16920 16929 17036 17104 17121 17175 17212
17325 17430 17451 17470 17573 17633 17677 17688
17692 17845 17865 17898 17908 17938 17950 18010
18063 18066 18082 18095 18130 18219 18270 18276
18281 18321 18551 18694 18726 18800 18813 18841
18880 18884 18930 18946 18962 19069 19082 19099
19112 19139 19209 19216 19229 19265 19274 19305
19388 19423 19553 19574 19581 19585 19606 19667
19773 19777 19860 19877 19921 19932 19940 20051
20136 20268 20276 20303 20304 20344 20466 20757
20794 20807 20862 20901 20958 20968 21043 21045
21088 21116 21157 21268 21284 21548 21587 21601
21606 21614 21644 21700 21713 21732 21878 22040
22051 22082 22214 22267 22329 22565 22618 22888
22925 22958 22973 23030 23036 23087 23189 23193
23263 23273 23305 23315 23362 23388 23418 23466
23564 23593 23606 23661 23664 23735 23849 23956
23960 23994 24000 24089 24323 24668 24714 24719
24794 26012 26019 26091 26100 26122 26347 26357
26438 26478 26663 26722 26727 26836 26842 26852
26856 26989 27028 27032 27036 27085 27094 27095
27160 27175 27197 27231 27250 27252 27256 27262
27283 27374 27398 27449 27505 27541 27758 27984
28001 28022 28044 28097 28104 28112 28127 28242
28737 28741 29446 29528 29750 30006 30034 30063
30256 30616 30622 30802 42330 42371 42376 42386
42440 42511 44512 44717 44724 44787 44814 44823
44911 45106 45124 45204 45307 45308 45314 45372
45536 45636 45701 45746 45783 45809 45860 45910
45923 46011 46032 46064 57022 57080 57110 57304
57307 57339 57408

Numeri delle 1900 Obbligazioni da L. 100.

104 161 182 208 225 246 249 312
388 423 467 684 701 709 768 830
918 980 1062 1095 1213 1248 1305 1350
1393 1503 1609 1622 1648 1658 1754 1804
1852 1868 1878 1988 2008 2185 2268 2356
2400 2436 2507 2616 2652 2744 2764 2809
2813 2815 2832 2883 3001 3005 3023 3087
3141 3240 3264 3363 3405 3578 3605 3701
3704 3736 3786 3858 3877 3944 4004 4014
4036 4048 4078 4083 4144 4277 4284 4288

4296	4420	4443	4474	4582	4675	4702	4719
4842	5011	5099	5102	5136	5187	5207	5320
5352	5416	5491	5500	5543	5551	5776	5779
5783	5869	5871	5899	5901	5915	5934	5940
5978	6111	6236	6321	6324	6327	6346	6430
6478	6515	6551	6577	6651	6775	6825	6843
6867	6881	6889	6933	6979	7044	7124	7161
7172	7204	7366	7491	7521	7548	7551	7562
7574	7595	7668	7695	7700	7844	7911	7934
7957	8074	8093	8110	8120	8125	8131	8146
8269	8271	8286	8325	8371	8393	8398	8441
8458	8474	8511	8516	8526	8531	8704	8728
8842	8986	9236	9237	9289	9323	9432	9534
9578	9772	9797	9904	9954	10081	10202	10207
10277	10290	10357	10413	10442	10493	10505	10514
10709	10787	10906	10940	10949	10956	10974	11133
11205	11215	11322	11410	11464	11486	11488	11497
11501	11662	11744	11745	11748	11756	11818	11821
11849	11903	11971	12077	12145	12254	12268	12311
12462	12473	12500	12570	12670	12715	12831	12872
12942	13054	13065	13138	13206	13268	13300	13324
13440	13474	13626	13628	13737	13768	13779	13793
13844	13863	13918	13922	14055	14058	14175	14270
14318	14425	14458	14461	14522	14541	14577	14623
14671	14735	14787	14875	14911	14922	14934	14981
15076	15095	15097	15151	15176	15190	15241	15342
15567	15574	15590	15612	15620	15625	15626	15804
15810	15861	15915	16140	16217	16223	16246	16251
16293	16324	16430	16438	16469	16473	16551	16560
16610	16663	16741	16799	16824	16830	16841	16860
16895	17091	17153	17347	17423	17436	17458	17478
17506	17552	17583	17631	17732	17868	17960	18005
18103	18115	18117	18216	18258	18282	18300	18545
18603	18746	18762	18774	18803	18824	18841	18959
18971	19011	19115	19125	19169	19234	19272	19296
19297	19310	19329	19421	19441	19465	19596	19710
19716	19723	19736	19784	19812	19858	19920	19944
19981	20203	20260	20270	20362	20387	20409	20423
20442	20564	20565	20694	20699	20712	20752	20766
20774	20834	20890	20892	20898	20928	20975	21015
21061	21134	21176	21257	21286	21442	21465	21522
21580	21597	21701	21704	21723	21785	21902	21919
21936	22011	22083	22134	22289	22292	22309	22313
22457	22502	22602	22682	22744	22768	22795	22815
22860	22886	22897	22911	22936	22942	22962	22981
23010	23250	23292	23311	23407	23473	23476	23508
23555	23585	23677	23792	23824	23917	23988	24119
24124	24179	24182	24265	24273	24275	24305	24413
24452	24479	24630	24631	24678	24798	24800	24855
24863	24896	24946	24989	25252	25288	25295	25335
25388	25432	25523	25558	25586	25610	25637	25656
25661	25712	25713	25823	25955	25958	26103	26160
26322	26378	26405	26436	26496	26518	26543	26580
26592	26598	26650	26656	26677	26729	26743	26757
26791	26810	26854	26922	26960	27020	27066	27078
27083	27091	27117	27137	27285	27320	27325	27339
27396	27489	27497	27527	27612	27614	27640	27650
27659	27806	27826	27911	27943	28034	28074	28095
28146	28253	28376	28446	28494	28495	28520	28525
28536	28542	28587	28638	28709	28733	28749	28753
28921	28956	29049	29118	29131	29318	29396	29443
29450	29582	29609	29637	29672	29726	29730	29731
29750	29775	29840	29932	29974	30054	30212	30229
30309	30315	30399	30459	30602	30644	30645	30734

30763	30850	30876	30877	30979	31036	31098	31107
31262	31427	31461	31500	31520	31562	31601	31620
31777	31781	31818	31848	31953	31958	31981	32020
32099	32145	32165	32167	32278	32286	32299	32344
32364	32397	32469	32534	32606	32636	32780	32988
32992	33027	33054	33135	33147	33247	33292	33299
33307	33309	33442	33537	33611	33620	33674	33689
33757	33811	33893	33900	33971	34012	34023	34045
34119	34132	34190	34217	34229	34253	34285	34469
34475	34477	34635	34703	34712	34723	34876	34901
34914	34934	34948	34959	34968	35051	35077	35096
35117	35129	35137	35140	35170	35171	35244	35286
35416	35511	35532	35577	35581	35606	35635	35639
35849	35921	36138	36172	36174	36380	36393	36462
36478	36520	36635	36700	36719	36806	36878	36890
36911	36936	36964	36990	36996	37003	37073	37111
37155	37173	37186	37346	37376	37433	37538	37553
37637	37818	37824	37938	37979	38004	38043	38053
38310	38436	38437	38484	38541	38558	38579	38653
38686	38694	38933	38957	38954	39064	39075	39173
39261	39373	39408	39500	39541	39543	39603	39648
39706	39743	39773	39811	39895	39950	40123	40179
40206	40339	40365	40437	40497	40499	40508	40517
40520	40538	40661	40685	40800	40829	40914	40944
40957	40959	41077	41192	41196	41285	41287	41297
41331	41353	41474	41539	41541	41555	41557	41568
41616	41669	41703	41846	41849	41922	41944	42034
42047	42126	42167	42383	42445	42483	42552	42561
42646	42663	42672	42683	42722	42779	42793	42846
42853	42883	42886	43112	43165	43229	43261	43277
43313	43481	43501	43504	43653	43692	43727	43822
43823	43847	43857	43946	43951	43954	43962	43966
44062	44130	44151	44156	44182	44256	44282	44346
44363	44380	44475	44510	44603	44647	44676	44699
44705	44727	44956	45032	45052	45126	45142	45149
45180	45188	45223	45303	45413	45435	45446	45454
45468	45510	45629	45787	45917	45924	46094	46146
46175	46188	46190	46248	46317	46503	46560	46593
46607	46624	46680	46683	46742	46823	46926	46928
46954	46955	46970	46993	47123	47140	47187	47216
47223	47262	47316	47362	47418	47439	47449	47530
47546	47579	47581	47639	47645	47703	47729	47835
47929	48021	48049	48103	48105	48269	48282	48298
48323	48376	48548	48598	48616	48627	48649	48760
48851	48916	48993	49012	49019	49074	49131	49140
49153	49171	49203	49226	49278	49352	49381	49405
49448	49451	49462	49493	49659	49676	49677	49796
49807	49829	49847	49935	50017	50060	50083	50111
50140	50208	50228	50288	50310	50333	50335	50399
50403	50464	50532	50542	50664	50698	50712	50727
50789	50835	50859	50874	50919	50944	50954	50980
51008	51015	51047	51072	51259	51272	51292	51330
51397	51399	51494	51583	51659	51699	51751	51755
51810	51823	51858	51968	52018	52130	52138	52189
52191	52225	52247	52264	52296	52297	52371	52393
52422	52448	52451	52502	52503	52545	52548	52570
52642	52667	52715	52728	52751	52760	52769	52775
52786	52822	52841	52843	52918	52933	52955	53018
53063	53150	53290	53298	53342	53350	53381	53429
53432	53485	53596	53597	53601	53614	53628	53654
53724	53797	53832	53864	53944	53951	53973	54008
54056	54064	54068	54110	54112	54214	54261	54286
54360	54366	54406	54421	54428	54441	54458	54492
54536	54671	54757	54762	54765	54791	54794	54981

54992 54997 55024 55025 55033 55046 55102 55143
55205 55228 55289 55419 55426 55444 55474 55475
55481 55580 55623 55639 55645 55662 55736 55741
55790 55868 55878 55924 55932 55999 56068 56092
56113 56144 56252 56259 56274 56347 56510 56515
56521 56570 56598 56837 56865 56868 56872 56943
57067 57072 57095 57144 57162 57253 57300 57326
57397 57461 57469 57543 57602 57606 57621 57659
57685 57746 57761 57788 57808 58012 58029 58071
58112 58148 58200 58243 58335 58493 58498 58603
58672 58684 58705 58841 58915 58942 59038 59125
59176 59366 59371 59558 59639 59650 59678 59784
59807 59899 59953 59988 60188 60199 60201 60282
60311 60383 60448 60455 60512 60517 60525 60581
60606 60613 60682 60719 60739 60780 60782 60823
60832 60854 60866 60925 60982 60993 61004 61005
61025 61055 61145 61148 61177 61228 61233 61248
61285 61306 61321 61379 61417 61453 61480 61495
61499 61568 61677 61696 61716 61761 61867 61880
61927 61978 62011 62044 62069 62098 62132 62148
62279 62388 62470 62505 62656 62717 62730 62732
62814 62840 62875 62905 62910 62989 62995 63021
63235 63243 63244 63262 63301 63316 63328 63383
63400 63414 63483 63501 63509 63523 63547 63555
63561 63567 63592 63594 63714 63958 63981 64018
64036 64103 64112 64146 64209 64255 64260 64266
64283 64294 64387 64435 64502 64547 64555 64580
64633 64745 64752 64848 64878 64910 65093 65113
65189 65292 65422 65436 65450 65542 65559 65574
65684 65741 65852 65941 66005 66079 66139 66288
66306 66377 66394 66414 66437 66562 66611 66650
66741 66788 66796 66907 66941 67166 67292 67341
67406 67422 67450 67585 67661 67693 67694 67695
67736 67743 67748 67774 67930 67961 68088 68146
68234 68285 68337 68350 68352 68353 68467 68468
68524 68563 68640 68693 68699 68722 68887 68957
69014 69048 69055 69224 69239 69256 69278 69367
69411 69463 69473 69483 69581 69591 69679 69706
69719 69764 69970 69973 70019 70030 70075 70093
70216 70305 70310 70366 70390 70422 70443 70447
70470 70474 70512 70524 70531 70649 70684 70759
70963 70966 71133 71226 71249 71317 71322 71334
71533 71660 71664 71737 71872 71975 71990 72204
72224 72274 72435 72484 72488 72504 72568 72569
72715 72781 72802 72820 72826 72979 72981 73077
73109 73142 73232 73543 73662 73810 73829 73872
73877 73907 73912 74155 74211 74296 74390 74396
74495 74577 74595 74623 74637 74644 74649 74680
74739 74800 74827 74837 74903 74923 74971 75015
75186 75201 75289 75336 75413 75419 75434 75470
75476 75510 75767 75811 75829 75938 75964 75965
76036 76044 76091 76162 76227 76259 76312 76339
76393 76660 76675 76737 76773 76794 76795 77026
77146 77202 77212 77303 77428 77576 77680 77689
77703 77724 77754 77784 77805 77844 77876 77942
77997 78017 78197 78330 78371 78476 78522 78524
78566 78621 78967 78969 78977 79215 79312 79325
79432 79465 79527 79580 79583 79639 79641 79649
79813 79822 79831 79964 79974 79979 80034 80142
80170 80179 80209 80258 80357 80435 80570 80625
80883 81031 81070 81226 81259 81296 81380 81384
81401 81408 81432 81473 81474 81514 81593 81624
81672 81688 81694 81756 81825 81903 81951 82014
82022 82043 82105 82121 82144 82225 82332 82370
82452 82485 82715 82738 82751 82783 82834 83025
83070 83094 83136 83144 83212 83322 83346 83379
83412 83444 83554 83675 83702 83725 83796 83842
83914 83928 84002 84061 84069 84194 84263 84285
84299 84346 84390 84400 84521 84701 84802 84815
84865 84871 84878 84886 85088 85245 85257 85385
85414 85485 85488 85591 85647 85753 85778 85792
85794 85863 85870 85881 85945 86013 86060 86180
86230 86251 86285 86345 86353 86457 86485 86523
86529 86583 86597 86601 86854 86911 86920 86955
87001 87096 87097 87124 87182 87249 87272 87347
87354 87489 87507 87512 87678 87687 87712 87761
87763 87772 87803 87806 87919 87944 88047 88103
88153 88245 88329 88362 88387 88461 88531 88565
88623 89341 91101 91152 91174 91211 91251 91302
91331 91343 91362 91405 91428 91474 91554 91725
91787 91793 91849 91955 92177 92269 92297 92321
92416 92433 92623 92652 92696 92698 92781 92884
92847 93026 93093 93321 93343 93356 93372 93445
93480 93482 93525 93548 93556 93557 93575 93646
93747 93752 93763 93876 93880 93961 93982 94032
94096 94134 94242 94273 94323 94452 94520 94549
102637 102655 102741 102745 102915 102930 103109 103182
103323 103339 103355 103367 103378 103382 103404 103557
103641 103798 103858 103894 103928 103942 103944 104000
104009 104029 104037 104086 104215 104445 104461 104468
104535 104561 104739 104772 104778 104783 107090 107104
107150 107226 107227 107333 107370 107371 107378 107404
107456 107462 107591 107658 107663 107675 107708 107737
107775 107792 107875 107888 107905 108001 108051 108265
108409 108445 108459 108568 108611 108706 108776 108901
108928 108966 109068 109070 109165 109203 109240 109249
109278 109291 109301 109451 109532 109552 109625 109653
109673 109684 109690 117804 118024 118046 118070 118088
118095 118170 118280 118396 118408 118462 118549 118630
118766 118858 118954 118957.

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare con tutto settembre 1880 a beneficio dei proprietari, ed il rimborso alla pari del capitale rappresentato dalle medesime sarà effettuato a cominciare dal 1° ottobre successivo, ed avrà luogo nel Regno presso la Cassa del Debito Pubblico, e presso le Tesorerie provinciali, sopra mandati che da questa Direzione generale saranno emessi in seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli, e nelle piazze estere indicate dai suddetti chirografi pontifici 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864, a cura della Casa bancaria Rothschild fratelli di Parigi, contro la restituzione, in ambo i casi, delle Obbligazioni e dell'annessovi recapito.

Copia della presente notificanza viene trasmessa a tutte le Prefetture ed alle Intendenze del Regno per le dipendenti Tesorerie provinciali, alla Banca Nazionale ed alla Casa bancaria Rothschild fratelli di Parigi, per essere tenuta affissa nell'interesse dei possessori dei titoli.

Roma, il 21 luglio 1880.

Per il Direttore Generale
Il Direttore Capo di Divisione
R. Morghen.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
G. Redaelli.

V° Per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti
Scotti.

CONSIGLIO DI VIGILANZA
DEL R. COLLEGIO FEMMINILE AGLI ANGELI IN VERONA

Avviso di concorso.

Inerentemente allo statuto organico del R. Collegio, approvato coi Reali decreti 21 luglio ed 11 settembre 1870, viene aperto il concorso a 5 posti gratuiti, 1 semigratuito ed 11 paganti, non che ai posti di risulta, da conferirsi per l'anno scolastico 1880-81, sotto l'osservanza delle seguenti norme:

1. L'istanza di concorso dovrà essere corredata:

a) Della fede di nascita della giovinetta, la quale non può essere ammessa prima dell'ottavo, nè dopo il decimo anno compiuto;

b) Dell'attestato medico-chirurgico, visto dalla Giunta sanitaria locale, da cui apparisca essere la medesima di sana costituzione fisica e di buona crasi organica, ed avere subìto con buon esito la vaccinazione;

c) Di un attestato scolastico dimostrante aver essa già avuto una prima istruzione elementare e saper leggere e scrivere;

d) Dell'obbligazione del padre, o di chi ne fa le veci, di adempiere alle condizioni prescritte riguardo ai pagamenti inerenti al posto optato, e più sotto enunciati agli articoli 3 e 4.

2. Il concorso a posti di grazia, accordati dallo statuto alle figlie di genitori benemeriti per le opere dell'ingegno, o per i servigi prestati nella milizia, nella Magistratura e nelle pubbliche Amministrazioni, dovrà essere corredato inoltre dei seguenti allegati:

e) Estratto anagrafico della famiglia;

f) Dichiarazione della sostanza della famiglia, degli assegni o pensioni dei genitori, dei sussidi graziali dei figli, o se ne abbiano goduti in passato; il tutto convalidato dal sindaco del luogo;

g) Documenti comprovanti la condizione, i servigi e le benemerenze personali del padre.

3. Ogni alunna ammessa nel Collegio, tanto pagante che graziata, deve pagare al suo ingresso lire 300 per la provvista del corredo; ed in ciascuno degli anni successivi lire 200 per la conservazione e rinnovazione del medesimo.

4. Le alunne a posto pagante devono poi corrispondere la pensione annua di lire 800, e quelle a posto semigratuito la pensione annua di lire 400, in quattro eguali rate trimestrali anticipate, oltre al deposito da farsi al momento del loro ingresso in Collegio di lire 200 per le prime e di lire 100 per le seconde, quale rata trimestrale di cauzione a termini dell'art. 78 del vigente regolamento.

5. Mancando il pagamento di una seconda rata di pensione oltre a quella coperta dal deposito suaccennato, ovvero delle stabilite corrisponsioni pel corredo, seguirà il licenziamento della alunna, secondo quanto è prescritto dall'art. 79 del citato regolamento. Simile licenziamento potrà aver luogo anche quando l'alunna colla sua condotta ed applicazione agli studi non corrisponda alla grazia conferitale.

6. Le istanze, cogli annessi documenti in carta bollata, dovranno essere presentate al Consiglio di vigilanza non più tardi del 15 agosto prossimo venturo; avvertendosi che non saranno prese in considerazione e saranno senz'altro restituite quelle mancanti di documenti o per altro motivo non conformi a quanto si prescrive nel presente avviso.

7. Gli aspiranti che hanno già le loro figlie a posto semigratuito o pagante in questo R. Collegio sono dispensati dal produrre gli allegati di cui all'articolo 1, lettere *a, b, c, d*.

8. In relazione all'attestato medico prescritto superiormente alla lettera *b*, si ricorda alle famiglie la espressa disposizione dell'articolo 88 del regolamento, in forza del quale la definitiva accettazione o meno di una alunna nel R. Collegio dipenderà dall'esito della visita medica, cui devono essere sottoposte tutte le candidate al momento della presentazione, onde accertarsi della loro buona fisica costituzione.

Verona, li 24 giugno 1880.

Il R. Prefetto Presidente GADDA. — *Il Consigliere* E. DE BETTA.

CONSIGLIO SCOLASTICO
DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

CONCORSO *a due posti semigratuiti governativi nel Convitto nazionale di Reggio Calabria*

Vista la lettera del signor preside-rettore di questo R. Liceo Convitto del giorno 31 maggio ultimo, n. 139,

Si notifica:

Sino al 31 del prossimo mese di luglio è aperto il concorso a due posti semigratuiti governativi che pel nuovo anno scolastico rimangono vacanti nel Convitto Nazionale annesso a questo Regio Liceo ginnasiale Campanella, secondo le norme prescritte dal regolamento approvato con Reale decreto del 4 aprile 1869, numero 4997.

Per essere ammesso al concorso ogni candidato deve presentare al signor rettore del detto Convitto entro il termine prefisso:

1. Una istanza scritta di propria mano, con dichiarazione della classe di studio da lui frequentata nel corso dell'anno;

2. La fede legale di nascita, dalla quale risulti che l'aspirante non abbia oltrepassata l'età di anni dodici nel tempo del concorso. Al requisito dell'età vien fatta eccezione pei concorrenti già alunni di questo o di altro Convitto parimente governativo;

3. Un attestato di moralità, rilasciatogli o dalla potestà municipale o da quella dell'Istituto da cui proviene;

4. Un attestato autentico degli studi fatti, dal quale risulti che il candidato abbia compiuto il corso elementare;

5. L'attestato di aver subìto l'innesto vaccino o sofferto il vaiuolo, di esser sano e scevro di infermità contagiose;

6. Una dichiarazione della Giunta municipale sulla professione paterna, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione, accertata mediante dichiarazione dell'agente delle tasse; sul patrimonio che il padre, la madre e lo stesso candidato posseggono.

Gli esami di concorso, a forma degli articoli 7 e seguenti del citato regolamento, avranno luogo in questo Regio Liceo ginnasiale nei giorni 16 e seguenti del prossimo agosto, alle ore 9 antimeridiane.

Reggio Calabria, 30 giugno 1880.

Il R. Provveditore agli studi: ROSSI.

ERRATA-CORRIGE

Nell'elenco di disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* di ieri, num. 179, fu ommesso di dire, come andava detto, che quelle nomine e promozioni furono fatte nel personale dell'Amministrazione provinciale.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il brano principale del discorso pronunziato dal signor Gladstone nella seduta del 22 corrente della Camera dei comuni riguardo alla politica del governo inglese nella Turchia è stato il seguente:

" L'onorevole preopinante, disse il signor Gladstone, crede ingiusto da parte del governo di adoperarsi per la esecuzione di certe stipulazioni del trattato di Berlino sfavorevoli alla Turchia e di trascurarne al tempo stesso delle altre che le sarebbero vantaggiose. Dichiaro che noi non conosciamo articolo del trattato il quale sia favorevole alla Turchia e che non venga applicato.

" Se la Porta ce ne indicasse uno il quale, per ostinazione di una qualunque potenza, venisse trascurato, noi saremmo immediatamente disposti ad esibire i nostri buoni uffici per far cessare una tale ingiustizia. Ma la Porta non ha indicato nulla di simile e per conseguenza l'accusa del preopinante non ha fondamento. Egli pertanto è pregato di informarci dei fatti sui quali l'accusa possa essere fondata, e allora che sapremo di che si tratti, se non agiremo in conseguenza, egli potrà incolparci e biasimarci.

" Sembra che ci si voglia muovere appunto e che ci si voglia chiamare responsabili perchè la Porta ha trascurato di porre guarnigione nelle piazze del versante meridionale dei Balcani. Forse che l'onorevole preopinante suppone che noi abbiamo fatto qualche cosa per impedire alla Porta di mettere tali guarnigioni? Ma dove ne ha egli la prova?

" Dappoichè io sono entrato in ufficio non mi consta che ci sia sfuggita una sola parola la quale possa prestare appiglio ad un simile richiamo. Crede egli dunque, il preopinante, che il sultano consideri questo diritto come un gran privilegio? E egli sicuro che il sultano sia così desideroso di servirsene? Cosa significano tutte queste accuse? L'onorevole preopinante si spinge fino a rendermi quasi responsabile dell'ultima guerra fra la Turchia e la Russia. Ciò, mi si permetterà di dirlo, è troppo. Che cosa ero io quando questi fatti sono avvenuti? Un insignificante privato senza alcuna posizione ufficiale.

" Coloro i quali sono investiti del governo di una nazione non hanno il diritto di riversare sopra privati che non hanno alcun potere le conseguenze della politica governativa. Se essi sono malcontenti dei risultati di questa politica, combattuta dalla opposizione, se essi si sentono incapaci di tenere le redini, il dover loro è di ritirarsi e di rimettere la direzione degli affari a quelle persone alle quali essi attribuiscono in tal modo la vera e reale influenza sugli avvenimenti. Ma non è loro permesso di conservare il potere e di riversare sopra altri le responsabilità che dall'esercizio del medesimo derivano.

" Il signor Onslow desidera conoscere la esatta linea di condotta che noi intendiamo seguire circa la coazione da esercitare sulla Turchia. Sembra che egli pretenda che noi dobbiamo dichiarare formalmente se questa coazione noi la eserciteremo o seppure vi rinuncieremo. Ma una interpellanza di simile specie non può essere fatta a chicchessia.

" Quando esistono obblighi che vi impongono il dovere di intervenire negli affari di un paese straniero, è troppo indiscreto pretendere che si dica in anticipazione fino a qual limite si andrà in questa od in quell'altra eventualità, poichè non è in potere di alcuno di sapere quale sviluppo gli avvenimenti potranno dare agli obblighi ed ai doveri dei quali si tratta.

" In ogni caso simile non si è potuto rispondere ad una interpellanza di tale specie altrimenti fuorchè con una rispettosa negativa. Tutto quello che può esigersi dal governo è la dichiarazione precisa che esso adotterà tutte le precauzioni necessarie, e che esso non oltrepasserà i limiti del suo dovere. La fiducia del Parlamento e la certezza della prudenza del governo sono le migliori garanzie che possano darsi al paese. „

Come fu già annunziato per telegrafo, il *Temps* reca un telegramma da Vienna, nel quale si afferma che i gabinetti indirizzeranno alla Porta un *ultimatum* coll'invito di porre ad esecuzione la convenzione d'aprile entro tre settimane, e colla minaccia, in caso di rifiuto, di una dimostrazione navale.

Frattanto, aggiunge il telegramma stesso, si discutono le modalità di questo atto d'esecuzione, che si vogliono strettamente precisare. La Russia crede che sarebbe superfluo di precisare fin d'ora quelle modalità essendo impossibile di prevedere tutte le eventualità, e vorrebbe che si procedesse subito all'azione, salvo ad adottare in seguito le misure che saranno chieste dalle circostanze.

Le altre potenze sono di un avviso contrario, ed infatti, conchiude il telegramma, senza contare gli altri inconvenienti, potrebbe accadere che l'ammiraglio comandante in capo della squadra combinata, secondando i desideri di questa o quella potenza, si spingesse troppo oltre e impegnasse le altre in atti che non furono preveduti.

La *Montags Revue* di Vienna, che è in voce di organo officioso, assicura che la dimostrazione navale non può essere considerata come una misura coercitiva nello stretto senso della parola.

" La importanza politica di questo fatto, dice il diario viennese, consiste nell'esprimere l'accordo e la compattezza dei voleri delle potenze; esso pone la Turchia sopra un terreno eccezionale ed applica in modo concreto il principio del diritto d'intervento. A Costantinopoli devono apprezzare tutta l'importanza della dimostrazione, e rammentarsi che una impresa si incomincia presto, ma non si sa quando finisca. Pensi la Porta che un prolungato rifiuto di sottomettersi ai voleri dell'Europa potrebbe spinger questa a fare qualche cosa di più serio di una dimostrazione. Se la Porta resiste soltanto per non fomentare una rivolta dell'elemento mussulmano, e vuole avere la apparenza di cedere soltanto di fronte alla forza, la dimostrazione delle flotte sarebbe sufficiente. Ad ogni modo la Porta non può far altro che sottomettersi. „

La *Politische Correspondenz* di Vienna pubblica un telegramma da Cettigne, 23 luglio, il quale dice che è unicamente in causa delle false asserzioni contenute nelle note della Porta sull'ultimo sanguinoso conflitto tra albanesi e montenegrini, e nelle quali i montenegrini sono accusati di essere stati gli aggressori, che il principe del Montenegro ha deciso di rompere i rapporti diplomatici colla Porta, e di richiamare il suo rappresentante da Costantinopoli.

Il *Journal des Débats* ha da Londra che, malgrado i preparativi spinti attivamente dalla Russia in previsione di una guerra colla China, si è disposti a Pietroburgo a non rifiu-

tarsi all'esame dei mezzi atti a conservare la pace che fra i due imperi esiste già da oltre 200 anni, e non fu priva di grandi vantaggi per la Russia.

La China pare che desideri essa pure di giungere ad uno scioglimento pacifico del conflitto, e ne ha dato prova colla grazia accordata all'ex-ambasciatore Tschiung-Heu e collo invio di una missione a Pietroburgo.

Così stando le cose, è lecito sperare, secondo il corrispondente dei *Débats*, che il marchese Tseng, il quale è già in via per Pietroburgo, riescirà di porsi d'accordo col governo russo e di impedire una lotta che potrebbe prendere delle grandi proporzioni.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Londra, 27. — *Camera dei comuni.* — Hartington fa le seguenti dichiarazioni:

Il vicerè delle Indie negozia con Abdurrhaman per la ritirata delle truppe dietro le frontiere del trattato di Gandamack. Abdurrhaman è stato proclamato emiro di Cabul. Probabilmente gli inglesi potranno fra poco partire da Cabul, ritirandosi gradatamente e proteggendo le tribù amiche, onde rientrare nelle Indie in autunno. Abdurrhaman è informato che l'Inghilterra considera l'Afghanistan come immune dall'intervento di qualsiasi potenza, ad eccezione dell'Inghilterra stessa, che combatterebbe ogni aggressione straniera diretta contro l'Afghanistan. L'Inghilterra assisterà Abdurrhaman in denari.

Dopo una lunga discussione, il *bill* riguardante i compensi da accordarsi ai fittaiuoli irlandesi è adottato in terza lettura. Maggioranza ottenuta dal governo: 66 voti.

Londra, 27. — Lo *Standard* ha da Vienna:

Assicurasi che la flotta delle potenze verrà posta sotto il comando dell'ammiraglio inglese Seymour.

Londra, 27. — L'ex-imperatrice Eugenia giunse iersera a Plymouth.

Pietroburgo, 27. — È smentita la voce che il generale Skobeleff sia morto.

Un dispaccio del generale fu ricevuto a Pietroburgo.

Costantinopoli, 27. — La risposta della Porta alla nota delle potenze non fu ancora consegnata; lo sarà probabilmente oggi.

Il testo primitivo della risposta avrebbe subìto alcune modificazioni.

Gibilterra, 26. — Il postale *Umberto I*, della Società Rocco Piaggio, proveniente da Genova e scali, giunse oggi e prosegue per la Plata.

Torino, 27. — S. M. il Re, stamane, e S. M. la Regina, nel pomeriggio, visitarono l'Esposizione Nazionale di Belle Arti, esternando la loro viva soddisfazione.

Parigi, 27. — Il *Temps* crede di sapere che il comando della dimostrazione navale sarà diviso tra la Francia e l'Inghilterra.

Secondo lo stesso giornale l'invio della missione francese in Grecia sarebbe aggiornato.

Costantinopoli, 27. — La risposta della Porta alla nota collettiva delle potenze fu consegnata oggi.

La risposta fa osservare l'incompatibilità del voto del Congresso di Berlino colla decisione della Conferenza; esamina la questione dai punti di vista strategico e di razze; dichiara che è impossibile di cedere Janina, Larissa e Metzovo; constata la buona disposizione della Porta di fare concessioni alla Grecia, e prega le potenze di autorizzare gli ambasciatori a Costantinopoli ad intendersi colla Porta per stabilire una linea definitiva di frontiere.

NOTIZIE DIVERSE

Bollettino meteorico dell'Ufficio centrale di Meteorologia in Roma, 27 luglio:

Stazioni	Termometro — Ore 3 p.	Stato del cielo — Ore 3 pom.	OSSERVAZIONI DIVERSE
Milano	+ 30,9	1|4 coperto	Massimo 33°,1. Dalle 3 di ieri a mezzodì temporali con lampi, tuoni e pioggia.
Venezia	+ 29,7	sereno	Minimo 20°,7. Massimo 30°,0.
Torino	+ 29,4	sereno	Minimo al mattino 17°,5. Temporali con lampi, tuoni e pioggia dopo le 3 di ieri.
Genova	+ 27,6	sereno	Minimo al mattino 22°,5. Massimo dopo mezzodì 28°,5.
Pesaro	+ 28,2	1|4 coperto	Minimo al matt. 24°,7. Massimo avanti mezzodì 30°,7. Vento forte tra mezzanotte e le 3.
Firenze	+ 31,2	sereno	Minimo 24°,5. Massimo 31°,5. Da stamane venti W e SW forti ad intervalli.
Roma	+ 29,6	sereno	Minimo 21°,1. Massimo 31°,4. Pochi cumuli all'orizzonte NE.
Foggia	+ 33,8	1|4 coperto	Vento forte al mattino. Minimo al mattino 26°,0. Massimo dopo mezzodì 38°,8.
Napoli (Capodimonte)	+ 29,8	1|4 coperto	Minimo al mattino 22°,1. Massimo dopo mezzodì 30°,3.
Lecce	+ 33,5	sereno	Minimo 23°,6. Massimo 37°,0.
Cagliari	+ 35,5	sereno	Minimo al mattino 23°,5. Mass. dopo mezzodì 36°,9.
Palermo (Valverde)	+ 31,3	sereno	Minimo al mattino 24°,0. Mass. avanti mezzodì 37°,4.

Notizie marittime. — La *Gazzetta Livornese* annunzia che il 29, proveniente dalla Spezia, arrivava nel porto di Livorno la goletta di piacere *Atalanta*, capitano G. Lavarello, con dieci uomini di equipaggio.

Canottaggio. — Ieri mattina, scrive il *Corriere Mercantile* di Genova del 26, un agile canotto, montato da dodici dei bravi canottieri della *Cristoforo Colombo*, partiva dal nostro porto diretto a Savona. Giunsero colà festosamente accolti, e dopo breve sosta se ne tornarono, sempre vogando, a Genova.

Varo. — Allo stesso *Corriere Mercantile* scrivono da Savona che la mattina del 25 veniva lanciato in mare dal cantiere del bravo costruttore G. B. Pongilione un magnifico brigantino-goletta di 200 tonnellate peso; armatore e capitano il sig. G. B. Brilla.

Fenomeni plutonici. — Il *Corriere del Mattino* di Napoli, del 27, riceve dal prof. Palmieri la seguente comunicazione:

Il Vesuvio continua le sue piccole lave a riprese, senza alcun notevole incremento.

Il sismografo della Specola universitaria ha registrata una piccola scossa ondulatoria da ovest ad est della durata di circa 4 secondi, la scorsa notte alle ore 10,2', 42", tempo medio di Roma.

Il sismografo vesuviano non è uscito dal grado di modestissima agitazione in cui si trovava.

Vino da famiglia. — Il *Bullettino milanese di agricoltura* suggerisce agli operai ed ai conduttori e proprietari di fondi pei

loro dipendenti, una bevanda tonica, corroborante contro la malaria, economica e ad un tempo aggradevole, quale è il vino da famiglia, dai francesi chiamato *piquette*, e colà molto in uso nella classe laboriosa operaia ed agricola, specialmente lionese.

Ecco come viene composto: Si prendono chilogrammi due di sorbe secche, queste si rinverdiscono in un secchio d'acqua calda per ventiquattro ore; rinverdite si mettono in venti litri d'acqua con due chilogrammi d'uva secca di Spagna, un mezzo chilogrammo di bacche di ginepro e duecentocinquanta grammi di zucchero grasso; all'indomani vi si aggiungono quaranta litri d'acqua, ed il terzo giorno altri quaranta litri. Una botte deve essere il recipiente. La fermentazione deve essere diretta secondo la stagione. Il vino ottenuto, di colore di vino bianco, può anche esser posto in bottiglie e conservato, rendendosi spumante.

Decessi. — L'*Indépendance Belge* del 24 annunzia la morte del signor Devos, membro della destra parlamentare per il circondario di Audenaerde.

— Il dottore P. V. Lund, celebre zoologo danese, il 25 maggio passato, nella grave età di 79 anni, cessò di vivere nella piccola città di Lagoa-Santa, nel Brasile, ov'egli dimorava da circa un mezzo secolo. La sua malferma salute aveva costretto il dottore Lund a cercare un clima più mite che il clima natale, e dopo di avere viaggiato in Italia ed in Francia, ove strinse amicizia col Cuvier, nel 1832 egli partì per l'America, ove finì i suoi giorni. A Lagoa-Santa il dottore Lund studiò la fauna brasiliana del periodo terziario, e le sue collezioni paleontologiche offerte da lui al governo danese formano dal 1854 in poi una sezione speciale ed una fra le più interessanti del Museo zoologico di Copenaghen.

— Il conte Jaillet de Saint-Cergues, generale di divisione e grande ufficiale della Legione d'Onore, è morto ad Annecy.

— Il *Journal Officiel* annunzia la morte del signor Hebrard, cancelliere del Consolato di Francia a Basilea, e quella del signor Gillet de Grandmont, commesso principale al ministero degli affari esteri, ed ex-cancelliere del Consolato generale di Francia a Pest.

Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie. — Il N. 30 del *Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie*, che si pubblica in Roma tutte le domeniche, contiene le seguenti materie:

Parte finanziaria. — Rassegna settimanale delle Borse — *Note ed appunti sugli Istituti di credito ed industriali* — Banca Nazionale — Banca Nazionale Toscana — Banca Romana — Banca Toscana di Credito — Banca Napoletana — Cassa Centrale di Risparmi e Depositi di Firenze — Credito fondiario dell'Opera Pia di S. Paolo di Torino — La Società delle Ferriere Italiane — Società di navigazione a vapore di Rubattino e C. — Proposta di fondazione di una Banca Italiana a Calcutta — La liquidazione dei debiti di Firenze — La legge di liquidazione delle finanze egiziane.

Parte ferroviaria. — La legge sulle ferrovie economiche e sulle tramvie — Prodotti ferroviari Meridionali-Calabro Sicule — Seduta 22 luglio del Consiglio d'amministrazione delle FF. RR.

Parte industriale. — Motore domestico Buss — Un nuovo telaio — La pesca del merluzzo in Norvegia.

Parte commerciale. — Rassegna dei mercati — Il commercio della Francia coll'estero — Gli zuccheri in Austria.

Nostre corrispondenze da Parigi e Londra.

Nostre particolari informazioni — Memoriale dei commercianti, industriali e spedizionieri — Memoriale degli appaltatori — Memoriale degli azionisti — Estrazioni — Annunzi — Borse.

Condizioni d'abbonamento — Per l'Italia: un anno L. 10, sei mesi L. 6 — Per l'estero: un anno L. 13, sei mesi L. 7, in oro.

SCIENZE, LETTERE ED ARTI

LA IV ESPOSIZIONE ARTISTICA A TORINO (*)

XXXI.

Un quadro che afferra subito la tua attenzione e non permette la si divaghi in nulla, tanta è l'unità dell'effetto e la chiarezza armonica dell'insieme, è la *Deposizione di Papa Silverio*, del Maccari. Il Gregorovius, nel primo volume della sua *Storia della città di Roma nel medio evo*, così narra il fatto da cui il Maccari tolse l'argomento del suo dipinto: " Alla presenza di Belisario e di Antonina sua moglie, lasciato il clero di fuori, furono introdotti soltanto Silverio Papa e Vigilio, che fu quindi suo successore. Giovanni suddiacono della prima regione entrò, e tolse il pallio di collo al tremante prelato. Così fu deposto Papa Silverio da Belisario renitente, per questioni teologiche bizantine, ad istigazione principalmente dell'imperatrice Teodora. " Or bene, il Maccari s'impadronì da par suo di questo soggetto e lo svolse sulla tela nel modo che non si poteva migliore, vuoi dal punto storico, come dal punto artistico e drammatico. La sala è decorata come una sala principesca del VI secolo, e l'ambiente è freddo, quantunque impregnato di veri aromi bizantini. Due gruppi costituiscono la scena e paiono suddividere l'attenzione, mentre poi concorrono entrambi efficacemente alla determinazione dell'unico concetto grandioso che l'artista ha voluto esprimere. Un gruppo è a sinistra della porta da cui esce il tremante e scoronato Pontefice; l'altro gruppo è a destra, in un semicerchio a mo' d'alcova, finamente dipinto, in cui stanno Belisario e Antonina, l'uno in una posa che esprime indifferenza sprezzante e noia superba, l'altra con un'espressione di felina malizia e di soddisfatta e quasi canzonatoria burbanza. La luce è distribuita da mano maestra e risponde docilissima alle esigenze della situazione e dell'espressione delle varie figure. Ciò che pare opposto per intonazione e per luce è ciò che rivelasi a colpo d'occhio per fusione mirabile d'insieme. Lo stacco c'è, l'aria circola, i personaggi si muovono come devono muoversi senza impaccio, senza inamidature, senza leziosaggini, senza affettazione. D'ordinario, in quadri di tal fatta si cerca qualcosa che primeggi nell'intenzione e nell'esecuzione artistica, qualcosa che richiami più d'ogni altra l'attenzione del riguardante; laonde parrebbe di dover chiamare difetto il troppo finito e particolareggiato in ogni parte, il tutto lavorato con l'interesse medesimo, essenziale e accessori, figure e mobili. Eppure nel quadro del Maccari questo difetto ci sarebbe, ma provati a chiamarlo difetto? Diresti strafalcione da pigliarsi colle molle. Taluno potrebbe mettere in seconda linea Belisario, Antonina, Silverio denudato del pallio pontificale, curvo, umile, rassegnato malgrado il colpo ricevuto e il sorriso di scherno della donna, e il cenno di trionfo che fa al clero, accalcato di fuori verso la Chiesa, quel Vigilio che poi fu Papa; potrebbe ritenere che il Maccari concentrò tutte le sagacie del suo pennello sulla figura del suddiacono. E infatti è questa una figura arcibellissima, forse la migliore

(*) Veggasi i numeri 112, 113, 127, 128, 129, 131, 134, 136, 138, 139, 142, 145, 148, 149, 152, 154, 161, 162, 163, 166, 168, 170, 171 e 174.

del quadro. Quel prete Giovanni che ha strappato or ora dagli omeri di Silverio il pallio, emblema della più alta dignità sacerdotale, e si volge verso Belisario come per dirgli: " l'operazione è fatta, e il tuo volere è soddisfatto, e quest'uomo in sajo bruno è ora un prete come un altro, meno influente ancora del suddiacono della prima Regione: „ questa figura, ripetiamo, è dipinta con robustezza straordinaria e stacca sul fondo, illuminata dalle due luci, l'una che piove dall'alto, l'altra che penetra nell'ambiente dalla porta verso chiesa, in un modo così vero, così toccante, che ricevi impressione incancellabile. Chi non vede però che qui al Maccari non occorreva cercare esclusivamente o concentrare l'effetto drammatico in una figura, in un volto? La deposizione di Papa Silverio forma coi quadri del Barabino e del Jacovacci una triade, che basterebbe a tenere in alto e rispettata la pittura storica in Italia, ma è anche evidente che se nelle faccie di Galileo e di Michelangelo soltanto avresti la dimostrazione del superlativo talento di Jacovacci e di Barabino, come pittori e pensatori, nel quadro del Maccari invece, e la postura e il volto del suddiacono, per quanto solidamente e nella più felice forma intesi ed espressi, non direbbero e proverebbero gran che senza il resto.

Diamo un'occhiata ammirativa ai gran quadri del Pontremoli, del Fattori e dello Scotti-Lemmi: *Il quadrato del 49° reggimento* e *Il 4° battaglione del 29° reggimento a Villafranca, Savoia; Ultima ora, carica delle guide a Mozambano*, e *Il capitano Perrone alla difesa del Belvedere*, e fermiamoci davanti al dipinto del Pastoris, *Ritorno di Terra Santa*.

" Giunse lo detto Guiglielmo, uomo piacentissimo a Dio et di grandissima famanello molto lodato Castro de Issogne che è luogo di Valle Angustana, et ivi dalla groliosa dama Challanta, egli et i suoi compagni che di terra di Bettalem e del Sanctissimo Sepolcro di Nostro Signore Jeso Cristo, seco lui tornavasene, infra mirabile accorrimento di popolo fù con grande carità d'amore riceuto. „

Così una vecchia cronaca. Il Pastoris coglie appunto l'istante dell'arrivo di Guglielmo colle sue genti, reduci dalla guerra santa nel luogo suindicato. Nel quadro del Pastoris, però, il tema, che si prestava così bene per una tela, se non di 32 metri quadrati come quella del Pittara, certamente ampia, ha avuto uno sviluppo mediocre. I pellegrini giungono al castello d'Issogne e sono lietamente accolti " dalla molto gloriosa dama Challanta. „ Guglielmo distende le braccia in atto di benedizione e di rendimento di grazie al cielo per la felice spedizione. I curiosi s'affollano, a una fontana qualche viaggiatore trafelato si disseta. La svariatissima scena è ben composta, senza dubbio, e il disegno è d'una correttezza inappuntabile. Ma lo sforzo dell'artista non è velato abbastanza, talchè la simpatia non scatta subito e come dovrebbe, se si trattasse di una naturale riproduzione di vero e di quella gradevole illusione ottica che si produce senza sapere d'un ben congegnato meccanismo. Allo sfondo manca il necessario ambiente, e la fattura se è particolareggiata, non è sufficientemente larga da separar le parti vicine dalle lontane e da giovare alla varietà della massa, alla nota animata, al gaio disordine, che il dipinto ha a presentare.

Con maggior modestia se non maggiore effetto s'affaccia il quadro del Balduino, *Origine di Gressoney*. Ben riprodotto il carattere della regione montagnosa e aggruppate con garbo le piccole figure; peccato che il complesso odori d'antiquato, malgrado la vivezza ricercata e di moda di figure siffatte.

Colorazione fulva, intensa; figure animate, raggruppate con arte perspicace; un fatto storico; con larghezza d'interpretazione e con ginnastica di pensiero, riprodotto sulla tela, trovi nella *Rosmunda*, e nel *Ritorno d'Italia*, del Calandra. La Rosmunda in marmo senza sfondo e accessori, forse dà espressione e vibrazioni più drammatiche, ma anche in questa del Calandra, la scena è riprodotta con rigorosa esattezza; e la luce ha sbattimenti vivacissimi intorno al volto della protagonista.

Una paginetta sublime di storia non lontana da noi ci offre in un quadretto il Magistrelli di Milano. Il titolo è: *9 gennaio* 1878. Ma chi non ricorda questa data nefasta negli annali della rinnovata Italia? Chi non sa che in questo giorno morì Vittorio Emanuele, beneficando anche colla sua morte la patria, dando luogo a un solenne plebiscito di dolore? Chi può dubitare che, vivendo Manzoni e dettando un 9 gennaio anzichè un 5 maggio, il carme avrebbe avuto la stessa sonorità poetica, lo stesso valore morale, ma senza quell'interrogativo umiliante: " Fu vera gloria? „

Il Magistrelli ci dipinge il buon popolo milanese percosso, attonito, quasi incredulo, all'annunzio della morte del suo Re. Il quadro è pensato, eseguito con talento; e la grandiosità del dramma cittadino, quell'onda di mestizia solenne che tocca Milano, passando da Susa a Noto, puoi indovinarla, malgrado le proporzioni esigue del quadro e il limitato numero delle figure.

XXXII.

Enrico IV a Canossa: Che folla di pensieri intorno a cotesto fatto storico! come si è tratti a inchinarsi davanti a un'autorità spirituale vigilante sulla condotta dei re, punitrice terribile di re peccatori o contumaci! Quante considerazioni intorno ai problemi civili e religiosi di quella buia età, alle virtù degli anatemi medievi, alle conseguenze dei fulminati interdetti: chiuse le porte dei templi, il popolo respinto, insepolti i cadaveri e lasciati a riempiere di terrore i viventi!

La pittura può accarezzare benissimo questo tema di Enrico IV a Canossa e costringerlo a effetti portentosi per l'occhio e per la mente. Non vuolsi però soverchia modernità nell'interpretazione, e soprattutto non si dovrebbe affidare il tema a un pittore troppo tedesco. Prevenzioni nascenti da orgoglio nazionale o di spirito di protestantismo vorranno sempre considerare l'umiliazione del sire germanico dinanzi a un prelato, potente pel genio che gli dava natura e le armi che gli consentivano i tempi, come un'ingiuria al popolo tedesco; il che, meditando bene ed anche pretendendo intendere l'antico al lume dell'esegesi moderna, non si può dire; e lo stesso tedesco e protestante Leo, veggansi le *Italias Geschichte*, scorge nella scena di Canossa il trionfo di un genio altissimo sopra un uomo vile e senza carattere.

Al Marinelli di Napoli il ghiotto tema lusingò la fantasia pittorica, e forse anche perchè all'*Enrico IV a Canossa*, del belga Kluysenaer, il troppo barbaglio scenico e reminiscenza d'accademia tolsero di essere un quadro inappuntabile.

La scena di Canossa è raccontata dallo stesso grande pon-

tefice: " Dopo forti rimproveri dei suoi eccessi, venne con debole scorta a Canossa, come chi non pensi a male. Quivi rimase tre dì innanzi la porta, in uno stato di mettere pietà, spoglio del regio apparato, scalzo, vestito di lana, invocando con lacrime il soccorso e il conforto dell'apostolica commiserazione; tanto che tutte le persone presenti che ne udirono parlare, furono tocche di compassione, e intercessero presso di noi meravigliate dell'inudita asprezza del nostro cuore. Alcuni esclamarono non essere apostolica severità, ma durezza di fiero tiranno: onde alfine lasciatici piegare dal suo pentimento e dalle suppliche di tutti i presenti, rompemmo il laccio dell'anatema, ricevendolo nella comunione della santa madre Chiesa. "

Nel quadro del Marinelli la scena è riprodotta fedelmente, se non sublimemente. Il castello di Canossa, che sorgeva allora formidabile e inespugnabile fra i tetri valloni dell'Appennino, a mezzogiorno di Reggio, si vede torreggiare fra le brume jemali. La neve si vede, il freddo si indovina. Il monarca ha deposto le regie vesti e i calzari, e coll'abito dei penitenti è entrato nella prima cerchia del castello, e quivi attende si plachi l'ira del Pontefice. Avremmo desiderato che l'uomo educato a tracotante idea della regale potestà e allo spregio della disciplina ecclesiastica, l'uomo rotto a libidini e non immune da incesti, e che già aveva intimato a Eldebrando di scendere come scomunicato dal soglio, ci apparisse meno rimminchionito e intirizzito. Certo, la posizione umiliante, e quel freddo tagliente, e quella neve sotto i piedi ignudi, e quei signori e quei soldati che si vedono e si intravedono nel cortile e nell'interno del castello, i quali commentano, Dio sa in che modo, il destino del sovrano, tutto ciò, siamo sinceri, non poteva dare alla figura e al volto di Enrico IV atteggiamenti più maschi ed espressione più gagliarda. Ma parmi, per altro, che il Marinelli non abbia cercato di contemperare sufficientemente l'idea e la forma, voglio dire che non seppe o non volle trovar l'occasione per un vigoroso effetto pittorico nell'efficacia d'un concetto ben lineato e preciso. Nel suo quadro il disegno è corretto, e l'insieme piacente, ma quel centro dominante e illuminante, Enrico IV, cede per espressione e significanza alla donna che gli sta ai fianchi, e al putto che gli sta ai piedi, e ai fanti e ai monaci che si muovono intorno a lui, ed alla tappezzeria di neve che copre il castello. Dio mel perdoni, ma quell'Enrico IV se non si sapesse che siamo a Canossa, e che entrano in iscena una contessa Matilde e un Gregorio VII, e che si tratta d'un avvenimento memorabile, tanto è vero che anche oggi, a tanti anni di distanza e con sì scarsa probabilità che in simil fatto si rinnovi, il sol ricordo fa corrugare il ciglio di imperatori conquistatori e di ministri onnipotenti nei Consigli d'Europa, quell'Enrico IV, ripetiamo, potresti scambiarlo per un calabrese che fa lo zampognaro, o un abruzzese che si espone per modello sulla gradinata della Trinità dei Monti.

Quadri storici sono altresì quelli del Canova Giacomo: *L'ambasciatore di Francia fa richiesta del palazzo del Borgo per solennizzare il matrimonio di madama Giuseppina di Savoia sposa del conte di Provenza*; del Carlino: *Il duca Emanuele Filiberto*; del Cattaneo: *Il cardinale Ferdinando de Medici sospetta che il cibo sia stato avvelenato da Bianca Cappello*; del Dalle Libera: *L'ultima intervista di fra Paolo Sarpi in Senato*; del Dottali: *La Vittima*; del Delleani: *La dogaressa Caterina Grimani riceve ossequi e doni dal Corpo delle arti, nel dì della solenne incoronazione*; del Ghione: *La contessa di S. Sebastiano riceve Vittorio Amedeo II*; del Guardabassi: *Ultimi momenti di Beatrice Cenci e di Lucrezia Petroni*; del Lalla e del Tassi, pitture illustrative della poesia dantesca; del Riva una *Maria Stuarda* che sorprende Caterina de Medici mentre legge il calvinista Carnos; del Ricci Francesco: *Una strada di Parigi nella notte di S. Bartolomeo*; del Roi: *Carlo d'Angiò defunto*; del Sampietro: *Riconciliazione di Giulio II con Buonarroti*; del Tancredi: *Paisiello liberato dai musicanti russi a Napoli*; del Venturi: *Fanfulla al sacco di Roma.*

Sunt bona mixta malis, è il caso di dire a proposito di tutti questi dipinti. Pel Canova il fatto storico offre opportunità per un bellissimo interno di palazzo principesco. Il Carlino e il Ghione se la sbrigano con poco; il Guardabassi ricalca sulla Cenci anche troppo convenzionale del Guido Reni; il Sampietro non spilla dall'argomento quel vino fumoso che da due nature come Giulio II e Buonarroti dovremmo aspettarci; al Tancredi e al Venturini possiamo render grazie per un Paisiello vero e un Fanfulla verosimile; il Roi staccò dalla storia il suo Carlo d'Angiò — ce ne avverte anche il catalogo — bisogna confessare che è vissuto e morto meglio il competitore suo Manfredi; al Purgatorio e alla Bice dantesca, di tanta bellezza ed *onestà vestita*, guardiamo volontieri colla lente pittorica, abbastanza lucida del Tassi e del Lalla; la strada di Parigi nella notte di S. Bartolomeo può, mercè il pennello del Ricci, ingombrarci l'animo di tetre visioni; che se dell'orrendo baccanale di sangue compiutosi in quella notte famosa, nel 4° atto dell'opera di Meyerbeer hai un'idea più compiuta, nonostante il linguaggio indeterminato della musica, è d'uopo anche convenire che non tutti gli artisti possono come il maestro di Berlino trovar l'armonia perfino nel rantolo dei dannati. Vedere il colore a Venezia, sentirlo e rapirlo sulla tela, ecco un compito che il Delleani s'è preso di sotto gamba. E in quel suo quadro è davvero una ridda di foggie vistose e pittoresche, un'orgia di colori iridescenti, un accordo di toni vellutati e cangianti, un frascame variopinto di dame e cavalieri e servitori che i glauchi azzurri della città della Laguna, nido di letizia, involgono come in un bagno di latte tiepido. Questa dogaressa Grimani, co' suoi annessi e connessi, colla sua vivente e gioconda corona, non è quadro men bello della *Regata in Canal Grande* del medesimo Delleani; però siamo sinceri, qui è l'arte plastica che mira all'esclusivo allettamento dei sensi; qui cerchi con stento alla tavolozza la serietà dell'intenzione storica e il valore fisiologico.

(*Continua*)

G. Robustelli.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 27 luglio 1880 (ore 16 35).

Barometro abbassato 2 mm. in Sardegna e presso Trapani; da 3 a 6 mm. nel resto d'Italia. Romagne, Marche 755, Sicilia occidentale, Sardegna 761 mm. Venti vari freschi e forti specialmente nell'alta e media Italia; nord fortissimo a Domodossola. Cielo sereno quasi dappertutto. Mare agitato nell'Adriatico superiore e lungo le coste della Liguria e tosco-romane; grosso a Livorno; calma altrove. Barometro disceso pure da 4 a 6 mm. in Austria. Nel giorno decorso temporale in Piemonte ed in Svizzera. Venti forti e fortissimi in questi paesi e nelle Marche. Sono sempre probabili dei venti freschi e forti ad intervalli con qualche parziale burrasca nel settentrione e nel centro, prevalendo però il bel tempo.

Osservatorio del Collegio Romano — 27 luglio 1880.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	759,5	758,7	758,0	758,3
Termomet. esterno (centigrado)	24,9	31,0	29,6	25,3
Umidità relativa....	75	54	53	75
Umidità assoluta...	17,69	18,06	16,44	17,99
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	S. 0	SSW. 23	SW. 23	S. 5
Stato del cielo.......	6. cumuli nebbioni	0. q. cumulo orizz.	0. q. cumulo orizz. NE.	0. bello

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente).

Termometro: Massimo = 31,4 C. = 25,1 R. | Minimo = 21,1 C. = 16,9 R.

Mass. term. al piano della città 31°,6.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 28 luglio 1880.

VALORI	GODIMENTO DAL	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0/0	1° gennaio 1881	—	—	90 15	90 10	—	—	—	—	—
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1880	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860/64	1° aprile 1880	—	—	98 10	97 85	—	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount	"	—	—	—	—	—	—	—	—	98 10
Detto Rothschild	1° giugno 1880	—	—	—	—	—	—	—	—	100 50
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	1° aprile 1880	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° luglio 1880	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeressata de' Tabacchi	"	500 "	350 "	—	—	—	—	—	—	938 "
Obbligazioni dette 6 0/0	"	500 "	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita Austriaca	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1° luglio 1880	1000 "	750 "	—	—	—	—	—	—	2380 "
Banca Romana	"	1000 "	1000 "	—	—	—	—	—	—	1280 "
Banca Generale	"	500 "	250 "	—	—	649 "	646 "	—	—	—
Banca Nazionale Toscana	—	1000 "	700 "	—	—	—	—	—	—	—
Società Gen. di Cred. Mobiliare Italiano	1° luglio 1880	500 "	400 "	—	—	—	—	—	—	910 "
Banco di Roma	1° gennaio 1880	500 "	250 "	—	—	—	—	—	—	610 "
Banca Tiberina	"	250 "	125 "	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1° aprile 1880	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	486 50
Fondiaria (Incendi)	1° gennaio 1880	500 oro	100 oro	—	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia	1° luglio 1880	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	1020 "
Anglo-Romana per l'illuminaz. a Gas	1° gennaio 1880	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	805 "
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250 "	250 "	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Romane	—	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° luglio 1880	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	440 "
Obbligazioni dette	"	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 per cento (oro)	—	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferrovie Sarde nuova emiss. 3 0/0	1° aprile 1880	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	291 "
Az. Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani	"	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	"	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	—	—	—	—	—	—	—
Gas di Civitavecchia	—	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	—
Pio Ostiense	—	430 "	430 "	—	—	—	—	—	—	—
Società italiana per condotte d'acqua	1° luglio 1880	500 oro	150 oro	—	—	—	—	—	—	569 "
Società Acqua Pia (Obbligazioni)	1° aprile 1880	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	515 "

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	110 02½	109 77½	—
Marsiglia	90			
Lione	90			
Londra	90	27 92	27 87	—
Augusta	90	—	—	—
Vienna	90	—	—	—
Trieste	90	—	—	—
Oro, pezzi da 20 lire	—	22 20	22 18	—
Sconto di Banca	—	—	—	—

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

5 0|0 - 2° semestre 1880 92 30 cont., 92 32 1|2, 25 fine.

Cert. sul Tesoro emiss. 1860-64 97 85.

Banca Generale 649, 646 fine.

Prezzo di compensazione per la liquidazione delle Azioni della Società italiana per condotte di acqua lire 569 in carta.

Il Sindaco A. PIERI.

(2ª *pubblicazione*)

BANDO VENALE.

Vendita di beni immobili al pubblico incanto.

TRIBUNALE CIVILE DI CIVITAVECCHIA.

Nel giorno di mercoledì primo settembre 1880, alle ore 11 antimeridiane, nella sala d'udienza del Tribunale suddetto,

Ad istanza degli illustrissimi signori comm. Felice, comm. Giulio, cav. Giacinto, Marchesi Guglielmo, domiciliati in Civitavecchia, rappresentati dall'avvocato Angelo D'Eramo,

A danno del signor conte Ranieri Falzacappa, domiciliato in Corneto Tarquinia,

Saranno posti all'incanto i seguenti fondi rustici, siti nel territorio di Corneto Tarquinia:

1. Terreno seminativo, prativo, relitto di mare, vignato e pascolivo, con casa e corte e casa diruta, segnato in mappa sez. 2ª, ai vocaboli Vallegata, Campo Magliano, Procuojo, coi numeri 23, 24 (sub. 1, 2), 98 (sub. 1, 2), 99 (sub. 1, 2), 100, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 418, 419, 461, 462, 463, 464, 465, confinanti il mare, Falzacappa fratelli fu Giuseppe, Sacchetti marchesi, ferrovia, Spallorossa Luigia, strada comunale della Marina, avente il complessivo tributo diretto di lire 817 73.

L'incanto viene aperto sulla somma di lire 49,070, offerta dai creditori subastanti.

2. Terreno seminativo, pascolivo, con casa rurale e corte, segnato in mappa sez. 11ª, ai vocaboli Sterpeto, Ronchese, coi numeri 68 (sub. 1, 2, 3), 64 65, 119, 120, 124, 125 (sub. 1, 2), 126, 156, 167, 172, confinanti la strada di Monte Romano, strada del Mandoleto, Mariani Crispino, Benedetti Francesco e Crispino, avente il complessivo tributo diretto di lire 480 51.

L'incanto verrà aperto sulla somma di L. 28,831, offerta come sopra.

3° Terreno seminativo in vocabolo Mignone, segnato in mappa sez. 13ª, col n. 13 (sub. 1, 2), confinanti i marchesi Guglielmi, marchese Urbano Sacchetti, fiume Marta, avente il tributo diretto di lire 55 60.

L'incanto verrà aperto sulla somma di lire 33 40, offerta come sopra.

4° Terreno prativo, seminativo e pascolivo, in vocabolo Meledra, Mignone, Pian di Boaro, Fosso della Vite, segnato in mappa sez. 25ª, coi numeri 15, 16, 17, 19, 20, 22, 23, 24, 92, 183, 192, 184, 118, 119, 137, 138, 139, 140, 141, 185, 186 (sub. 1, 2), 187, confinanti il territorio di Allumiere, Demanio, ferrovia, Università dei Calzolari, Bruschi Falgari, conte Francesco Masia, fosso della Meledra, marchesi Guglielmi, Defilippi, strada provinciale e fosso della Vite, avente il complessivo tributo diretto in lire 466 34.

L'incanto verrà aperto sulla somma di lire 279 81, offerta come sopra.

Le condizioni della vendita sono descritte nel bando depositato nella cancelleria del Tribunale, e nelle Segreterie comunali di Civitavecchia e Corneto Tarquinia.

3804 AVV. A. D'ERAMO.

Avviso per aumento di sesto.

Il cancelliere del Tribunale civile di Roma fa noto che nell'udienza del 23 luglio corrente mese, innanzi la prima sezione di questo Tribunale, all'asta pubblica, ed a quarto ribasso, ebbe luogo la vendita del seguente immobile, espropriato ad istanza del sig. Giovanni De Angelis in danno di Gaetano Baldazzi, da Genzano, e cioè:

" Primo piano della casa situata in Genzano Romano, via dei Cappuccini, num. 6, iscritta al censo sotto i numeri di mappa 422 sub. 1, 423 sub. 1, 424 sub. 1, confinante con i beni di Ignazio e monsignor Ludovico Jacobini fu Raimondo, Francesco ed Annunziata Colacchi fu Filippo, cortile di proprietà comune dei suddetti, e di Giovanni Pistini, gravata dell'annua imposta erariale di lire 20 72. "

Che detto fondo fu aggiudicato al procuratore signor Benedetto Ferrantini *pro persona nominanda*, che indi designò nella signora Lucia Gondi in Freschi, per l'offerto prezzo di L. 2205.

Che ora su questa somma può farsi l'aumento del sesto con dichiarazione da emettersi in questa cancelleria.

Il termine utile per far ciò scade col dì 7 agosto prossimo, e l'offerente deve uniformarsi al disposto nell'articolo 680 Codice procedura civile.

Roma, li 26 luglio 1880.

Il canc. Pietro Paolo Ercole.

Per copia conforme al suo originale che si rilascia per uso di trascrizione,

Dalla cancelleria del Tribunale civile e correzionale di Roma, questo giorno 26 luglio 1880.

3819 Il vicecanc. C. PAGNONCELLI.

AVVISO.

Ad istanza del signor Angelo Pace fu Tranquillo, in proprio nome, e come procuratore di Speranza Sonnino, vedova del fu Mosè Giacobbe Sonnino, quali distinti eredi di questo, si deduce a pubblica notizia per tutti gli effetti di legge e di ragione, che il giorno di mercoledì 4 del prossimo agosto, alle ore tre pomeridiane, si darà principio dal sottoscritto notaro, nella vigna posta fuori di porta S. Paolo, vocabolo Tamariceto, e contrade Ponticello, e Varco di S. Paolo, con ingresso al numero 56-B, all'inventario dei beni ed effetti ereditari lasciati dal detto fu Mosè Giacobbe Sonnino, morto in Roma con testamento pubblicato li 18 luglio corrente, e ciò sotto tutte quelle dichiarazioni, proteste e riserve che saranno necessarie ed opportune.

Roma, li 27 luglio 1880.

3823 ANTONIO BLASI not. in Roma.

AVVISO.

(1ª *pubblicazione*).

Nel giorno trenta agosto 1880, innanzi il Tribunale civile di Roma, primo periodo feriale, si procederà alla vendita giudiziale del seguente fondo a primo ribasso, espropriato in danno della venerabile Archiconfraternita dei pescivendoli e cottiatari di Roma, e per essa il signor Andrea Jacovacci, camerlengo, ad istanza del signor commendator Carlo Morena, Regio commissario per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico di Roma.

Utile dominio della casa a più piani con bottega sottoposta (tranne l'oratorio), sita in Roma, sulla via oggi detta del Teatro di Marcello, ai numeri civici 34, 35 e 36, già numeri 16 e 17, allibrata al catasto all'Archiconfraternita, segnata al numero di mappa 164 1/2 sub. 1, Rione IX.

L'incanto verrà aperto sul prezzo ribassato di due decimi, cioè su lire 15,390.

Roma, 26 luglio 1880.

3817 AVV. GIACINTO SARAGONI.

AVVISO. 3789

Vincenzo, Matteo, Domenico, Filomena, Pasqua e Michele, padre e figli Esposito, contadini di Monte Sant'Angelo (Foggia), autorizzati con decreto Ministeriale del 9 aprile corrente anno, pubblicano nel presente giornale che intendono cambiare il di loro cognome in quello di Stelluti, ed invitano chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni nel termine di mesi quattro dalla presente pubblicazione.

Monte Sant'Angelo, 20 luglio 1880.

VINCENZO ESPOSITO.

SVINCOLO DI RENDITA.

(2ª *pubblicazione*)

Con decreto del Tribunale di Roma, 12 corrente, fu ordinato alla Direzione del Debito Pubblico il trasferimento e lo svincolo dell'annua rendita di lire 10, iscritta a Carissimi Serafino di Pietro, n. 655110, facendone tramutamento al portatore, da consegnarsi liberamente a Pietro Carissimi.

3608 BENEDETTO avv. FERRANTINI.

AVVISO.

In nome di Sua Maestà Umberto I, per grazia di Dio e per volontà della nazione Re d'Italia,

La Regia Corte di appello di Ancona, sezione di Macerata, composta dagli ecc.mi signori avv. Fauchier cav. Girolamo, consigliere anziano ff. di presidente; Gherardi cav. Pacifico, Severini cav. Enrico; Foschini cav. Gaetano e Fusconi cav. Carlo, consiglieri,

Procedendo in camera di consiglio coll'intervento dell'ill.mo sig. avv. Biffi cav. Carlo, reggente l'ufficio della Procura generale,

Udita la relazione del consigliere all'uopo delegato signor Fauchier;

Vista la copia autentica dell'atto in data del 20 scorso giugno, ricevuto da questo cancelliere, dal quale risulta che, serbate le forme prescritte dagli articoli 213, 209 Codice civile, i coniugi Diomedi Francesco fu Paolo e della fu Agnese Costantini, d'anni 59, possidente, nato a Fermo e domiciliato a Monterubbiano, e Annibali Adelaide fu Pietro e della fu Mª Erminia Fares, d'anni 65, nata a Moresco, domiciliata a Monterubbiano, da una parte, ed il minore Marini Francesco fu Roberto e della fu Ermelinda Natali, nato a Montefalcone Appennino li 23 novembre 1860, e residente a Monterubbiano, coi componenti il costui consiglio di famiglia, dall'altra, nel detto giorno, davanti questo ill.mo signor presidente comm. senatore Amante, consentirono reciprocamente i primi due di adottare per loro figlio il detto minore Marini Francesco, e questi con approvazione unanime dei mentovati componenti il di lui consiglio di famiglia di essere da coloro per figlio adottato;

Udito il Pubblico Ministero nelle sue orali affermative conclusioni, date le quali si è appartato;

Attinte le informazioni assunte a mente dell'art. 215 Codice civile;

Considerato quello che era del caso;

Visti ed applicati, coi citati, l'art. 216 dello stesso Codice civile,

Ha pronunziato e pronunzia:

Si fa luogo alla adozione di che trattasi, e cioè da parte de' coniugi Diomedi Francesco ed Annibali Adelaide, come genitori, a favore di Marini Francesco, come loro figlio.

Ed ha prescritto e prescrive che il presente decreto sia pubblicato ed affisso in Fermo, davanti la porta esterna di quel Tribunale civile e correzionale; in Monterubbiano, davanti la porta esterna della casa comunale; in Montefalcone Appennino, davanti la porta esterna della casa comunale; e sia inserito nel Giornale degli annunzi giudiziari della provincia di Ascoli Piceno e nel Giornale ufficiale del Regno.

Così fatto e pronunziato a Macerata, oggi tredici luglio milleottocento ottanta.

Firmati: Girolamo Fauchier - P. Gherardi - E. Severini - Foschini - Fusconi - G. Mecozzi vicecanc.

Per copia conforme all'originale, in questa cancelleria esistente, che si rilascia a richiesta del procuratore speciale, avv. Federico Matteucci, nell'interesse degli adottanti ed adottato Diomedi-Marini,

Dalla cancelleria della Corte d'appello in Macerata, addì 22 luglio 1880.

3824 G. MECOZZI vicecanc.

NOTIFICANZA.

(2ª *pubblicazione*)

Thea Maria, vedova di Spongati Giovanni, ed avvocato Spongati Antonino, residenti in Asti, quali eredi del rispettivo figlio e fratello Spongati notaio Carlo, alla residenza di Baldichieri, deceduto il 29 luglio 1876 in Asti, presentarono al Tribunale civile d'Asti domanda di svincolo della rendita di lire cento sul Debito Pubblico, e stata iscritta con certificato n. 138574 in capo di detto notaio a malleveria per l'esercizio del notariato.

3604 AVV. GORIA proc.

AVVISO. 3812

Ecc.mo sig. Presidente del Tribunale civile di Roma.

Il sottoscritto procuratore del signor Angelo cav. Leali fu Dionisio, in seguito al precetto immobiliare, debitamente trascritto, trasmesso li 29 aprile 1880, usciere Montebove, fa istanza per la deputa del perito per procedere alla vendita giudiziale dei seguenti fondi, posti nel territorio di Monterotondo, a danno del sig. Giuseppe Federici fu Matteo:

1. Terreno in contrada Fornaci e S. Matteo, mappa sez. 1ª, n. 1017 rata, 1018 rata, 1020 rata, 1390 rata, seminativo vignato.

2. Terreno, contrada Tufarelle, sezione 1ª, n. 624, seminativo.

3. Terreno, contrada S. Matteo, sezione 2ª, nn. 664, 667, 666/1335, vignato seminativo.

4. Terreno, contrada Loreti, mappa sez. 3ª, n. 30/E, seminativo.

Roma, 27 luglio 1880.

AVV. GIUSEPPE MANCINI LOMBARDI.

AVVISO.

(2ª *pubblicazione*)

Nel giorno 30 agosto 1880, innanzi il Tribunale civile di Roma, 1° periodo feriale, si procederà alla vendita giudiziale dei seguenti fondi espropriati in danno dei signori Ignazio e Luigi padre e figlio Fabrizi, debitori espropriati, e Giusto Barbaliscia del fu Vincenzo, terzo possessore, domiciliati in Genzano, contumaci, ad istanza dell'Ospedale di Santa Maria della Pietà dei dementi in Roma, e per esso del suo deputato amministratore signor Vincenzo cav. Tommasini, domiciliato in questa città, ed elettivamente in via Monserrato, n. 154, presso il procuratore signor Antonio Sellini.

1° Fondo rustico in pianta lettera A, sito nel territorio di Civita Lavinia, di natura vignato, distinto in mappa sezione IV, coi numeri 1143 e 1144, e fa parte dello stesso fondo un piccolo appezzamento di terreno cannetato, dell'estensione di metri 417, che in seguito si valuta come vignato. La quantità superficiale del fondo suddetto come sopra descritto ascende a tavole censuali 4 36, pari a rubbia 0 0 3 3 1.

2° Stabile in pianta lettera B, sito nel territorio di Genzano, vocabolo L'Aspro, l'ubicazione a due miglia circa da Genzano, distinto in catasto coi numeri 228, 1543 e 1544 della mappa, sezione unica; la quantità superficiale ascende a tavole censuali 7 43, pari a rubbia romane 0, 1, 2, 45; è annesso e fa parte del fondo stesso anche un appezzamento di terreno cannetato dell'estensione di metri 814 00 che in seguito si valuta come in terreno vignato.

Roma, 25 luglio 1880.

3786 SELLINI ANTONIO proc.

NOTIFICAZIONE.

(3ª *pubblicazione*)

L'I. R. Tribunale distrettuale di Wsetin, in Moravia, notifica colla presente che il negoziante Isacco Reich, di Ung. Hradisch, rappresentato dal Petr. Mancisek, proprietario di Tupes, per mezzo dell'avv. Moritz Frankl, a Vienna, I Rothenthurmstrasse 37, ha citato il serenissimo principe Renato di Santa Severina, duca di Greuter, del Regno d'Italia, attualmente di dimora ignota, per il pagamento di fiorini 83,595, con spese relative.

Il suddetto Tribunale ha nominato come curatore dell'assente debitore l'avv. dott. Teodoro Mayer, di Wsetin, e fissò con deliberazione del 2 giugno 1880, n. 4766, l'udienza per il rito sommario al 3 novembre 1880, alle ore 8 antimeridiane.

Colla presente si avverte e si notifica al citato di trovarsi presente il giorno suddetto personalmente, o per mezzo di un rappresentante, all'udienza, perchè altrimenti sarà discussa la causa col solo intervento del nominato curatore.

Wsetin, il 25 giugno 1880.

L'I. R. giudice distrettuale

[L. S.] LORENZ. 3784

PREFETTURA DI PORTO MAURIZIO

AVVISO D'ASTA per l'appalto dei lavori di costruzione e sistemazione della strada comunale obbligatoria detta di *Valle Argentina* (territorio di Triora), della lunghezza complessiva di metri 7670, per l'ammontare di lire 79,700 25.

Essendo stato presentato in tempo utile presso quest'ufficio di Prefettura un partito di diminuzione del ventesimo al prezzo di lire 83,895, a cui con verbale del giorno 8 corrente fu l'appalto di che sovra deliberato, si deduce a pubblica notizia che nel giorno di mercoledì 11 agosto p. v., alle ore 10 antimeridiane, avanti quest'ufficio di Prefettura, si procederà, all'estinzione della terza ed ultima candela vergine, ad un solo ed unico incanto e definitivo deliberamento, qualunque sia il numero delle offerte, per l'appalto anzidetto, e si invita perciò chiunque aspiri al medesimo di comparire ove sopra nel giorno ed ora suindicati, per ivi fare i suoi partiti, che saranno accettati in diminuzione della somma di lire 79,700 25, a cui fu ridotto il prezzo di detto appalto col surriferito partito di diminuzione del ventesimo.

Le offerte non potranno essere inferiori ad una lira per ogni cento lire sul prezzo complessivo di appalto, applicabili a tutti indistintamente i lavori sia a corpo che a misura.

Per essere ammessi a far partito all'asta dovranno i concorrenti presentare un certificato d'idoneità di data non anteriore di sei mesi, spedito da un ingegnere reggente negli uffici tecnici dello Stato, o della provincia, in attività di servizio, nel quale sia fatto cenno delle principali opere da essi concorrenti eseguite, od all'eseguimento delle quali abbiano preso parte.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 5700 in valuta legale, e quella definitiva da prestarsi all'atto della stipulazione del contratto è fissata in lire 11,400, la quale non sarà altrimenti accettata che in valuta legale, od in cedole del Debito Pubblico dello Stato al valore corrente. Si accetterà anche una valida ipoteca su fondi di valore doppio della cauzione medesima.

Si dichiara che la Prefettura, sull'avviso esplicito dell'ingegnere capo, e prese esatte informazioni sulla solvibilità, capacità e moralità dell'impresario, potrà dispensarlo dal deposito immediato di metà, od anche di tre quarti della cauzione, la quale dovrà completarsi in corso di impresa mediante congrue ritenute da fissarsi all'atto della stipulazione del contratto, e da farsi sui successivi certificati di pagamento che si rilascieranno a favore dell'appaltatore.

Il capitolato di appalto sarà visibile in questa Prefettura in tutti i giorni, nelle ore d'ufficio.

Le spese inerenti al contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

I depositi dovranno dai concorrenti all'asta farsi alla Tesoreria provinciale, e la quitanza da quella rilasciata sarà prodotta al presidente dell'asta come prova dell'eseguito deposito.

Porto Maurizio, 23 luglio 1880.

3825 *Il Segretario delegato ai contratti*: GIORDANO.

IL SINDACO DI FIRENZE,

Vista la deliberazione della Giunta municipale del dì 16 cadente;
Visto il verbale di deserzione in data d'oggi,

Rende pubblicamente noto:

1. A ore 12 meridiane del dì 31 detto avrà luogo in una sala di questo palazzo comunale, avanti il sottoscritto, o chi per esso, l'incanto ad offerte segrete per l'aggiudicazione al maggiore e migliore offerente ribasso dei lavori occorrenti alla pavimentatura ed alla fognatura nella piazza del Ponte alla Carraja, nella biforcazione delle vie Parione e Vigna Nuova, e nella via Parione, coll'onere a carico dell'accollatario del mantenimento gratuito per anni due dei lavori referentisi alla suddetta piazza, e per anni quattro degli altri.

2. L'incanto sarà aperto sulla somma di lire sessantacinquemila novecentosei e centesimi 70, stabilita colla precitata deliberazione.

3. I lavori dovranno essere definitivamente ultimati nel tempo e termine di mesi quattro consecutivi, computabili dal giorno in cui sarà dato per iscritto l'ordine di porvi mano.

4. I documenti relativi ai suddetti lavori sono ostensibili nella segreteria comunale, Uffizio I Protocolli, a tutto il dì 30 cadente, dalle ore 9 ant. alle ore 5 pomerid. di ciascun giorno, nel quale uffizio dovranno essere presentati non più tardi delle ore 12 meridiane del dì 31 detto i certificati di moralità e di idoneità degli attendenti di data non anteriore a sei mesi, rilasciato questo ultimo da persona dell'arte, e comprovante che l'attendente ha dato prova di abilità e di pratiche cognizioni nell'esecuzione e direzione di altri lavori pubblici o privati.

5. Gli attendenti dovranno depositare preventivamente in effettivo contante nella Tesoreria comunale il decimo dell'importare dell'accollo, ed esibire nel suddetto uffizio della segreteria il documento giustificante il fatto deposito al momento in cui presenteranno gli altri certificati sopra menzionati.

6. Tale deposito cederà a vantaggio dell'Amministrazione comunale ognorachè l'aggiudicatario non si presentasse alla stipulazione del contratto entro cinque giorni da quello in cui la Regia Prefettura avrà resa esecutoria l'aggiudicazione definitiva.

7. Il termine utile per presentare una offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione (fatali) sarà di cinque giorni consecutivi computabili dall'ora della avvenuta aggiudicazione e così fino alle ore 12 meridiane del dì 5 agosto prossimo.

8. Le spese tutte di contratto pubblico, registro, bolli, copie di perizie e le altre che si riferiscono all'accollo o dal medesimo dipendenti, saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario definitivo.

9. Resterà a carico dell'aggiudicatario provvisorio la spesa occorrente pel bollo e registro del relativo verbale.

10. Si farà luogo all'aggiudicazione provvisoria dei lavori quando anche non vi sia che un solo offerente.

Firenze dal Palazzo comunale, lì 26 luglio 1880.

3831 *Per il Sindaco*: A. RIGACCI.

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO DEL LASCITO FUCCIOLI

Avviso di concorso.

Il Consiglio amministrativo del *Lascito Fuccioli* rende noto a chi può avervi interesse che è aperto il concorso a tre pensioni per la somma annua di lire *ottocento* da conferirsi ai giovani che avranno adempiuto alle condizioni del programma e superati gli esami sulle materie qui appresso indicate.

Tali pensioni saranno conferite ai giovani che attendono agli studi in Istituti governativi o pareggiati d'istruzione secondaria di secondo grado, Licei o Istituti tecnici, od in Istituti governativi d'istruzione superiore.

Due delle suddette pensioni saranno conferite ai nativi di Città di Castello la terza ai nativi delle provincie dell'ex-Stato Pontificio, e con preferenza a coloro che sono nati o in Roma o in Città di Castello.

Gli esami avranno luogo in Perugia il giorno che sarà indicato ai concorrenti con avviso del sottoscritto.

L'esame di concorso avviene per doppia prova, scritta ed orale.

La prova scritta per gli alunni secondari classici consiste in un componimento italiano e in una versione dal latino corrispondente agli studi fatti.

Quella degli alunni tecnici in un componimento italiano e in un quesito di matematica, serbata la medesima corrispondenza.

La prova orale per gli alunni secondari classici e tecnici riguarderà tutte le materie richieste per gli esami di promozione alle varie classi cui essi aspirano; per tutti gli altri concorrenti verserà sull'italiano, sul latino, sulla matematica e sulla fisica, secondo i programmi dei corsi liceali.

Le domande dovranno essere dirette affrancate al presidente del Consiglio amministrativo in Roma, via Monserrato, n. 25, piano 3°, e munite dei seguenti documenti, non più tardi del giorno 20 agosto p. v.

1° La fede di nascita;

2° Il certificato di moralità;

3° Un certificato che comprovi la nascita o l'origine nei comuni suddetti;

4° Un certificato dal quale risulti che il candidato che aspira al Liceo od all'Istituto tecnico ha compiuto con lode gli studi in un Ginnasio od in una Scuola tecnica, ovvero la licenza liceale o dell'Istituto tecnico se il candidato aspira ai corsi universitari o di perfezionamento;

5° Situazione della famiglia del concorrente od estratto del foglio di famiglia;

6° Un atto di notorietà che comprovi la condizione economica della famiglia.

I giovani ammessi al concorso saranno avvertiti a domicilio di recarsi a Perugia innanzi alla Commissione per subire gli esami.

Roma, 28 luglio 1880.

3818 *Il Presidente*: ETTORE NATALI.

DIREZIONE DEL GENIO MILITARE DI FIRENZE

COMANDO LOCALE DI PERUGIA

Avviso di deliberamento d'appalto.

A termini dell'articolo 98 del regolamento 4 settembre 1870 si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 3 luglio 1880, n. 7,

Costruzione di un magazzino a due piani lungo il lato sud della nuova Caserma d'artiglieria in Foligno, per un ammontare di lire quarantamila (L. 40,000), da compiersi entro giorni 180 *dalla data del verbale di consegna,*

è stato nell'incanto d'oggi deliberato provvisoriamente mediante il ribasso di lire 1 75 per cento, riducendosi così il relativo ammontare di lire 40,000 a lire 39,300.

Perciò si avverte che il tempo utile (fatali) per presentare le offerte di ribasso, non inferiori al ventesimo, sul prezzo ridotto come sopra, scade alle ore 4 pomeridiane del giorno 10 agosto 1880, spirato qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque intende fare la suindicata diminuzione non inferiore al ventesimo dovrà, all'atto della presentazione della relativa offerta e certificati, depositare la somma di lire quattromila nei modi prescritti dal succitato avviso d'asta.

Le offerte si ricevono nell'ufficio del Genio militare di Foligno, situato nella nuova Caserma d'artiglieria, tutti i giorni, dalle 9 alle 11 antimeridiane, e dall'1 alle 4 pomeridiane, escluse le ore pom. dei dì festivi.

Sarà facoltativo agli offerenti di presentare le loro offerte anche agli uffici del Genio militare in Firenze e Perugia.

Di queste ultime offerte però non si terrà alcun conto se non giungeranno all'ufficio del Genio appaltante in Foligno ufficialmente prima della scadenza del termine utile (fatali), e se non risulterà che gli offerenti abbiano fatto il deposito di cui sopra e presentata la ricevuta del medesimo unitamente ai documenti indicati nell'avviso d'asta del 3 luglio 1880, n. 7.

Dato a Perugia, addì 26 luglio 1880.

Per la Direzione
Il Segretario: A. CARDELLO.

3814

N. 219.

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DELLE OPERE IDRAULICHE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 ant. di mercoledì 4 agosto p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi il direttore generale delle opere idrauliche, e presso la Regia Prefettura di Rovigo, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla nuova difesa frontale in sostituzione dell'attuale opera di verde, in due tratte vicine a sinistra di Po, comprese nelle località succedentisi dette Froldo Saraceni-Golena Mantovani e Grimani-Golena Racano e Froldo Gussona nella parte superiore della grande Svolta Polesella, in provincia di Rovigo, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 117,488.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffizi le loro offerte, escluse quelle per persona da dichiarare, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quello che dalle due aste risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto generale, approvato col decreto Ministeriale 31 agosto 1870, e di quello speciale in data 10 gennaio 1880, visibili, assieme alle altre carte del progetto, nei suddetti uffizi di Roma e Rovigo.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna, che avrà luogo entro dieci giorni dalla data della definitiva aggiudicazione, per dare ogni cosa compiuta entro il termine di giorni centocinquanta successivi.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso;

c) La ricevuta di una delle Casse delle Tesorerie provinciali di Roma o di Rovigo, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di lire 5000, in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

La cauzione definitiva è fissata in lire 10,000 in numerario od in cartelle come sopra.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 5 successivi a quello dell'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare, in uno dei suddesignati uffici, offerte di ribasso sui prezzi deliberati, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni cinque successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 26 luglio 1880.

Per detto Ministero

Il Caposezione: M. FRIGERI.

3807

INTENDENZA DI FINANZA IN BRESCIA

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 20 agosto 1880 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco n. 250 nel comune di Salò, provincia di Brescia, con l'aggio lordo medio annuale di lire 2773 93.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Intendenza la occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 135 del regolamento approvato con Reale decreto 24 giugno 1870, n. 5736, oltre la fede di specchietto rilasciata dall'autorità giudiziaria.

Se gli aspiranti sono di una od altra delle categorie indicate nel successivo articolo 136 del suddetto regolamento e dall'articolo 5 del Reale decreto 5 marzo 1874, n. 1843 (Serie 2ª), dovranno provare le rispettive loro qualità.

Gli uni poi e gli altri hanno l'obbligo di dimostrare con documenti tutte le circostanze ed i fatti sui quali appoggiano i titoli del loro concorso.

Si avverte che il cennato Banco è della categoria 2ª, e che a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato per l'annua rendita di lire 2140.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Brescia, addì 11 luglio 1880.

3684 *L'Intendente*: SAMPIETRO.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI MOLISE

Avviso di provvisoria aggiudicazione *dell'appalto delle opere di completamento del nuovo palazzo di Prefettura.*

Si notifica che l'appalto delle opere di completamento del nuovo palazzo di Prefettura, di cui nell'avviso d'asta del 30 giugno ora decorso, inserito nel n. 160 della *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel n. 53 del supplemento al foglio periodico della Prefettura destinato agli annunzi legali, è stato oggi provvisoriamente aggiudicato al signor Gennaro Cerio, di questa città, col ribasso del 5 per cento sul prezzo di lire 218,101 42 a base d'asta, ossia pel prezzo di lire 207,196 35.

Si avverte ora il pubblico che il termine per presentare le offerte di diminuzione, non inferiori al ventesimo della detta somma di provvisoria aggiudicazione, scade a mezzodì del giorno di sabato 7 del p. v. mese di agosto, come fu annunziato col precedente avviso.

Chiunque voglia pertanto fare la detta diminuzione è invitato a presentare la sua offerta, accompagnata dal relativo deposito in lire ottomila, e dai certificati di moralità e d'idoneità, a questa segreteria provinciale in qualunque ora di uffizio, ove potrà anche prendere visione dei corrispondenti capitolati d'oneri.

Campobasso, 23 luglio 1880.

Per la Deputazione provinciale
Pel Segretario capo: V. CAPOZZI.

3792

INTENDENZA DI FINANZA IN CAGLIARI

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle rivendite:

1. Vacante in Villamassargia, n. 1, assegnata per le leve al magazzino di Iglesias, e del presunto reddito lordo di lire 565 50.
2. Vacante in Narcao, n. 3, frazione Terraseu, assegnata per le leve al magazzino di Iglesias, e del presunto reddito lordo di lire 135 47.
3. Vacante in Cabras, n. 1, assegnata per le leve al magazzino di Oristano, e del presunto reddito lordo di lire 882 34.
4. Vacante in Santa Giusta, assegnata per le leve al magazzino di Oristano, e del presunto reddito lordo di lire 288 06.
5. Vacante in Baradili, assegnata per le leve al magazzino di Oristano, e del presunto reddito lordo di lire 200.
6. Vacante in Massama, assegnata per le leve al magazzino di Oristano, e del presunto reddito lordo di lire 200.
7. Vacante in Birori, assegnata per le leve allo spaccio all'ingrosso di Ghilarza, e del presunto reddito lordo di lire 100.
8. Vacante in Tonara, n. 1, assegnata per le leve allo spaccio all'ingrosso di Sorgono, e del presunto reddito lordo di lire 237 70.
9. Vacante in Sorgono, n. 1, assegnata per le leve allo spaccio all'ingrosso di Sorgono, e del presunto reddito lordo di lire 554 16.
10. Vacante in Sanluri, n. 2, assegnata per le leve allo spaccio all'ingrosso di Sanluri, e del presunto reddito lordo di lire 811 98.

Le rivendite saranno conferite a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data dell'inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso saranno a carico dei concessionari.

A Cagliari, addì 16 luglio 1880.

3754 *L'Intendente*: GARIN.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE DELL'ECONOMATO GENERALE

AVVISO.

Al pubblico incanto tenuto oggi ai termini dell'avviso d'asta del 9 luglio 1880, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno stesso, n. 164, l'appalto per la fornitura di una quantità di carta a macchina, d'impasto sopraffine, fu provvisoriamente aggiudicato col ribasso del 13 34 per cento sui prezzi originali della tariffa.

Si rende quindi di pubblica ragione che il termine utile per presentare le offerte di ribasso non minori del ventesimo sul prezzo di deliberamento provvisorio scadrà ad un'ora pomeridiana del giorno 14 agosto p. v.

Il ribasso sarà unico, e sarà applicato complessivamente al prezzo della tariffa.

Le offerte suddette dovranno essere presentate, insieme al deposito voluto, nel termine suindicato alla segreteria dell'Economato generale in Roma, via della Stamperia, n. 11.

Coloro che non avendo presentata domanda di ammissione al primo incanto volessero concorrere all'appalto, dovranno uniformarsi al disposto nell'articolo 2º dell'avviso d'asta precitato del 9 luglio 1880.

Il capitolato d'oneri, la tariffa ed i campioni sono visibili in tutte le ore di ufficio presso la segreteria dell'Economato generale.

Roma, 28 luglio 1880.

3833 *Per l'Economato Generale*: C. BARBARISI.

INTENDENZA DI FINANZA DELLA PROVINCIA DI ROMA

AVVISO D'ASTA (N. 1532)

per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, num. 3036 e 15 agosto 1867, num. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore dieci antimeridiane del giorno 11 agosto 1880, nell'ufficio della R. Sottoprefettura di Viterbo, alla presenza d'uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo miglior offerente dei beni infradescritti, rimasti invenduti ai precedenti incanti sottoindicati.

CONDIZIONI PRINCIPALI.

1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete e separatamente per ciascun lotto.

2. Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto, od a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere estesa in carta da bollo di lira una.

3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, da farsi nella Cassa del ricevitore demaniale; e quando l'importo ecede la somma di lire 2000, della Tesoreria provinciale, in ogni caso presso chi presiede all'asta.

Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del giorno precedente a quello del deposito od in titoli di nuova creazione al valor nominale.

4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatta la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. — Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo eguale, qualora non vi siano offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. — Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le due offerte eguali saranno imbussolate, e l'estratta si avrà per la sola efficace.

5. Si procederà per l'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo offerente, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per lo incanto.

6. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, n. 2852.

7. Entro 10 giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare la somma sottoindicata nella colonna 9ª in conto delle spese e tasse relative, salva la successiva liquidazione.

Le spese di stampa staranno a carico dei deliberatari per i lotti loro rispettivamente aggiudicati; avvertendo che la spesa d'inserzione nella gazzetta provinciale è solamente obbligatoria per quei lotti il cui prezzo d'asta raggiunga o superi le lire 8000.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 antimeridiane alle 4 pomeridiane nell'ufficio dell'Asse ecclesiastico di Viterbo.

9. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo dell'aggiudicazione.

10. Le passività ipotecarie che gravano gli stabili rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti dai canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

AVVERTENZE. — Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro, o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

Nº d'ordine del presente	Nº progressivo dei lotti	Nº della tabella corrispondente	DESCRIZIONE DEI BENI — DENOMINAZIONE E NATURA	SUPERFICIE in misura legale	SUPERFICIE in antica misura locale	PREZZO d'incanto	DEPOSITO per cauzione delle offerte	DEPOSITO per le spese e tasse	PRECEDENTE ultimo incanto
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	779	903	Nei comuni di Soriano e Vitorchiano — Provenienza dal Convento dei Domenicani di S. Maria di Gradi in Viterbo — Tenuta composta di terreni seminativi, vignati, a prato, a bosco ceduo e di alto fusto, con casa colonica, porcile, fontana, sita in contrada S. Antonio, Femmina morta, Forche, Monte Turello, Fontanecchio e Monte, confinante col territorio di Vitorchiano, col fosso e coi beni del comune di Soriano, di Rossi, di Ferrari e con strada da più lati, in mappa Soriano, sez. I, ai nn. 1800, 1810 al 1815, 2096, 2186 al 2188, 2190, 2191, 2193, 2400 al 2404, ed alla sez. III, ai nn. 1154, 1155 e 1573, in mappa Vitorchiano, sez. III, ai nn. 122, 137, 160, 161, 1366 al 1370, con l'estimo complessivo di scudi 3526 57. Affittata ad Angelo Tibuzzi	134 60 80	1346 80	75706 38	7570 64	5000 »	19 marzo 1880 — Avviso n. 1451 — IV incanto.

3821 Roma, addì 24 luglio 1880.

L'Intendente: TARCHETTI.

BANCA DI SANREMO E CASSA DI RISPARMIO

Commissione di stralcio

AVVISO.

Essendo riuscita nulla, per mancanza di numero, l'assemblea degli azionisti stabilita pel 25 corrente, la medesima avrà luogo, in seconda convocazione, il giorno 29 agosto 1880, alle ore 3 pom., nella Banca del cav. Antonio Rubino, in Sanremo, via Vittorio Emanuele.

Sanremo, 26 luglio 1880.

3826 LA COMMISSIONE DI STRALCIO.

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI DI FIRENZE

Resoconto delle Operazioni settimanali dal 18 al 24 luglio 1880. 3765

	VERSAMENTI N.	VERSAMENTI SOMMA	RITIRI N.	RITIRI SOMMA
Cassa Centrale — Risparmi . .	414	242,085 50	269	101,953 40
Cassa Centrale — Depositi . .	54	262,261 19	48	106,659 34
	468	504,346 69	317	208,612 74
Casse afiliate - Risparmi e Depositi	217	41,194 39	95	18,987 25
Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze		»		1,761 80

PROVINCIA DI ROMA — ESATTORIA DI TIVOLI

Il sottoscritto fa noto che a ore 10 antimeridiane del giorno 16 agosto 1880, nell'ufficio e davanti al pretore di Tivoli, si procederà nei modi di legge alla vendita coatta a pubblico incanto degli appresso immobili, posti nel comune di Tivoli e appartenenti ai contribuenti morosi.

1. Casa di un vano, in via dell'Inversata, spettante al contribuente De Angelis Domenico del fu Simone, confinanti la strada dell'Inversata, Angeletti Giuseppe e Grossi Angela e Colomba, distinta in catasto col n. 116, sez. 1ª, del reddito censuario di lire 30. Prezzo d'incanto lire 146 40, somma per garanzia lire 7 32. Enfiteusi all'Ospedale di Tivoli.

2. Casa di sette vani, in via della Sibilla, spettante a Gaudenzi Mattia e Maddalena, confinanti la via della Sibilla, Gaudenzi Caterina, Domenico e Sante ed Eletti Paolo, distinta in catasto col n. 646 sub. 3, sez. 1ª, del reddito censuario di lire 112 50. Prezzo d'incanto lire 548 40, somma per garanzia lire 27 42. Livello a Proli Generoso.

3. Casa di vani ventuno, in via Maggiore, spettante a Carlucci Luigi, confinanti la via Maggiore, Conservatorio di S. Getulio, Petrucci Gustavo e Luigi, distinta in catasto coi nn. 289 e 290, sez. 1ª, del reddito censuario di lire 375. Prezzo d'incanto lire 1828 20, somma per garanzia lire 91 41. Livello all'Ospedale di Tivoli.

4. Casa di vani quattro, in via del Trevio, spettante ad Arcangeletti Giuseppe, confinanti la via del Trevio, Rosa Giovanni e Arcangeletti Antonio e fratelli, distinta in catasto col n. 831, sez. 1ª, del reddito censuario di lire 56 25. Prezzo d'incanto lire 274 20, somma per garanzia lire 13 71. Livello all'Ospedale di Tivoli.

Occorrendo il secondo e terzo incanto avranno luogo nei giorni 23 e 30 agosto 1880, nei luoghi ed ora suindicati.

Dall'Esattoria di Tivoli, il 25 luglio 1880.

3813 *L'Esattore*: CIPRIANI.

CAMERANO NATALE, *Gerente* | ROMA — Tip. EREDI BOTTA.